



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DEL TESORO

DIREZIONE VII - FINANZA E PRIVATIZZAZIONI

Prot. **32164**

Roma, 14 aprile 2014

Spett.le
ENI S.p.A.
Piazzale Enrico Mattei, 1
00144 Roma

OGGETTO: Deposito di lista per la nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale di Eni S.p.A.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 147-ter, comma 1-bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e degli artt. 17 e 28 dello statuto di Eni S.p.A. (di seguito "Eni" o la "Società") e con riferimento all'ordine del giorno dell'Assemblea della Società il cui svolgimento è previsto per l'8 maggio 2014 (in unica convocazione), con la presente si provvede da parte del socio Ministero dell'Economia e delle Finanze (di seguito "MEF") - in possesso del 4,3% circa del capitale di Eni - al deposito di una lista per la nomina del Consiglio di Amministrazione e di una lista per la nomina del Collegio Sindacale composte dai seguenti candidati:

Consiglio di Amministrazione

1. Emma Marcegaglia (Presidente) (*)
2. Claudio Descalzi;
3. Andrea Gemma (*);
4. Luigi Zingales (*);
5. Diva Moriani (*);
6. Fabrizio Pagani.

(*) Candidato in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge (art. 147-ter e art. 148, comma 3, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58), richiamati dallo Statuto di Eni, e dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate del dicembre 2011.

Collegio Sindacale

Sindaci effettivi

1. Marco Seracini;
2. Alberto Falini;
3. Paola Camagni.

Sindaco supplente

1. Stefania Bettoni
2. Massimiliano Galli

Si provvede inoltre a depositare la seguente allegata documentazione, di cui si autorizza la pubblicazione da parte di Eni unitamente alla presente, nei termini e secondo le modalità di cui all'art. 144-*octies* del c.d. "Regolamento Emittenti" adottato dalla Consob con Deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999:

1. le dichiarazioni con cui i candidati sopra indicati accettano la propria candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di Amministratore o di Sindaco di Eni;
2. i *curricula vitae* dei candidati sopra indicati.

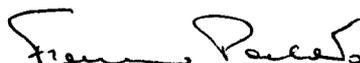
La certificazione comprovante la titolarità in capo al MEF, alla data di deposito della lista in oggetto, del numero di azioni Eni necessaria alla presentazione delle liste medesime sarà depositata non appena rilasciata dall'intermediario entro il termine di pubblicazione delle liste.

In relazione agli ulteriori argomenti all'ordine del giorno della sopra indicata Assemblea di Eni connessi alla nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale della Società, il socio MEF comunica infine fin d'ora l'intenzione di proporre all'Assemblea:

- l'adesione alla proposta del Consiglio di Amministrazione della Società di determinare in 9 (nove) il numero dei componenti del nominando Consiglio di Amministrazione (punto 6 all'ordine del giorno);
- l'adesione alla proposta del Consiglio di Amministrazione della Società di fissare in 3 (tre) esercizi, e dunque fino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016, la durata in carica del nominando Consiglio di Amministrazione (punto 7 all'ordine del giorno);
- di nominare il candidato Emma Marcegaglia alla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione (punto 9 all'ordine del giorno).

IL DIRIGENTE GENERALE

Firmato digitalmente da:



Emma Marcegaglia

**ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA ALLA CARICA DI
AMMINISTRATORE DI ENI – Società per azioni**

La sottoscritta Emma Marcegaglia, nata a Mantova il 24/12/1965, ~~_____~~
~~_____~~ C.F. MRC MME 65T64 E 897 Q, preso atto che è stata designata
tra 1 candidati alla nomina quale Amministratore di ENI – Società per azioni (di
seguito “Società”), con la presente:

ACCETTA

la suddetta candidatura e, ove nominato, sin d'ora la carica di Amministratore
della Società, per il periodo che verrà determinato dall'Assemblea degli azionisti
convocata in sede ordinaria per il giorno 8 maggio 2014, in unica convocazione;

e,

**consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità
negli atti, richiamate all'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 2000,**

DICHIARA

1. l'inesistenza delle cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità nonché il possesso dei requisiti normativamente richiesti per la nomina alla suddetta carica, ed in particolare:
2. l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile;
3. di non trovarsi in una delle cause di incompatibilità di cui al D.lgs. 8 aprile 2013 n. 39, e di non aver ricoperto negli ultimi dodici mesi le cariche di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo (articolo 6, del D.lgs. n. 39 del 2013, che richiama i divieti di cui alla legge 20 luglio 2004, n. 215);
4. di non ricoprire la carica di membro del Parlamento, del Parlamento europeo, del Consiglio di una regione o di una provincia autonoma o di enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti;
5. di non aver ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi di amministratore in ente, istituzione, azienda pubblica, società a totale o parziale capitale pubblico che abbiano chiuso in perdita tre esercizi consecutivi, nel senso di non aver registrato un progressivo peggioramento dei conti per ragioni riferibili a non necessitate scelte gestionali (art. 1, comma 734, L. 296 del 2006 e art.'3, comma 32-bis, L. 244 del 2007);
6. che non è stata emessa a suo carico una sentenza di condanna, anche non definitiva e fatti salvi gli effetti della riabilitazione, o una sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, salvo il caso di estinzione del reato, per taluno dei delitti previsti:
 - a. dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti

- di pagamento;
- b. dal titolo XI del libro V del codice civile e dal Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 - c. dalle norme che individuano i delitti contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero in materia tributaria;
 - d. dall'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale nonché dall'articolo 73 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309;
7. che non è stato emesso a suo carico un decreto che dispone il giudizio o un decreto che dispone il giudizio immediato per taluno dei delitti di cui al precedente punto 6 lett. a, b, c e d, senza che sia intervenuta una sentenza di proscioglimento anche non definitiva, ovvero che non è stata emessa a suo carico una sentenza di condanna definitiva che accerti la commissione dolosa di un danno erariale;
8. di non essere sottoposto ad una pena detentiva o ad una misura cautelare di custodia cautelare o di arresti domiciliari all'esito del procedimento di cui all'articolo 309 o all'articolo 311, comma 2, del codice di procedura penale;
9. di non essere sottoposto a misure cautelari personali diverse da quelle di cui al precedente punto 8;
10. l'insussistenza di una delle situazioni previste dai precedenti punti 6, 7, 8 e 9 con riferimento a fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti esteri;
11. di possedere i requisiti di onorabilità previsti in capo agli Amministratori di società quotate dal Decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000 n. 162, ai sensi degli artt. 147-*quinquies* e 148 del D.Lgs. n. 58/98;
12. di poter dedicare ai propri compiti quale Amministratore della Società il tempo necessario per un efficace e diligente svolgimento degli stessi.

Il sottoscritto, altresì, dichiara:

13. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti per i sindaci di società con azioni quotate dall'articolo 148, comma 3 del D.lgs n. 58/98

SI NO

14. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti all'art. 3.C.1 del Codice di Autodisciplina¹ delle società quotate, al quale ENI aderisce

¹ Ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate, un amministratore non appare, di norma, indipendente nelle seguenti ipotesi: "a) se direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona, controlla l'emittente o è in grado di esercitare su di esso un'influenza notevole, o partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possono esercitare il controllo o un'influenza notevole sull'emittente;

b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un esponente di rilievo dell'emittente, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con l'emittente, ovvero di una società o di un ente che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente o è in grado di esercitare sullo stesso un'influenza notevole;

Emma Marcegaglia

SI NO

15. di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 2390 del codice civile (attività in concorrenza con la Società).

SI NO

Il sottoscritto attesta:

- di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i;
- di autorizzare codesta Società ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 2000 a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

Il sottoscritto dichiara infine di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società eventuali variazioni in ordine alla presente dichiarazione, impegnandosi altresì a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

Mantova, 11 aprile 2014

Emma Marcegaglia



-
- c) se direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nell'esercizio precedente, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
- con l'emittente, una sua controllata, o con alcuno dei relativi esponenti di rilievo;
 - con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente, ovvero - trattandosi di società o ente - con i relativi esponenti di rilievo;
- ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente di uno dei predetti soggetti;
- d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dall'emittente o da una società controllata o controllante una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto all'emolumento "fisso" di amministratore non esecutivo dell'emittente e al compenso per la partecipazione ai comitati raccomandati dal [...] Codice) anche sotto forma di partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;
- e) se è stato amministratore dell'emittente per più di nove anni negli ultimi dodici anni;
- f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo dell'emittente abbia un incarico di amministratore;
- g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale dell'emittente;
- h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti."

EMMA MARCEGAGLIA – Presidente Luiss – Presidente BUSINESSEUROPE



Nata a Mantova il 24/12/1965

Laurea in Economia Aziendale conseguita a pieni voti presso l'Università Bocconi di Milano
"Bocconiana dell'anno" per il 1996

Ha frequentato con successo l'International Management Program - Master in Business Administration presso la New York University

Presidente BUSINESSEUROPE (da luglio 2013)

Presidente Università Luiss Guido Carli (da luglio 2010)

Vice Presidente e Amministratore Delegato della società Marcegaglia S.p.A., azienda leader internazionale nel settore della trasformazione dell'acciaio

Membro del Consiglio di Amministrazione di Bracco S.p.A.

Membro del Consiglio di Amministrazione di Italcementi S.p.A.

Membro del Consiglio di Amministrazione di Gabetti Property Solutions S.p.A.

In passato ha ricoperto gli incarichi di:

- Presidente di Confindustria (dal maggio 2008 al maggio 2012)
- Membro del consiglio di Gestione del Banco Popolare
- Membro del Consiglio di Amministrazione di FincoBank S.p.A.
- Vice Presidente di Confindustria con delega per le infrastrutture, l'energia, i trasporti e l'ambiente (dal maggio 2004 al 2008)
- Rappresentante per l'Italia dell'High Level Group per l'energia, la competitività e l'ambiente creato dalla Commissione Europea
- Vice Presidente di Confindustria per l'Europa dal 2000 al 2002
- Presidente Nazionale dei Giovani Imprenditori di Confindustria dal 1996 al 2000
- Presidente dello YES (Young Entrepreneurs for Europe) dal 1997 al 2000
- Vice Presidente Nazionale dei Giovani Imprenditori di Confindustria dal 1994 al 1996

Dichiarazione del candidato alla carica di Amministratore

Il sottoscritto Claudio Descalzi, nato a Milano (Mi) il 27.02.1955, codice fiscale DSCCLD55B27F205V, con riferimento alla candidatura alla carica di Amministratore di Eni S.p.A., presentata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, da sottoporre all'assemblea di Eni S.p.A. convocata l'8 maggio 2014, in unica convocazione, sotto la propria ed esclusiva responsabilità

DICHIARA

- di accettare la suddetta candidatura e, ove nominato/a, la carica di Amministratore di Eni S.p.A., per il periodo che verrà determinato dalla suddetta Assemblea, ritenendo di poter dedicare allo svolgimento diligente dei propri compiti il tempo necessario, anche tenendo conto dell'impegno connesso alle proprie attività lavorative e professionali, del numero di cariche di Amministratore o Sindaco ricoperte in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni. **A tal fine allega l'elenco degli incarichi ricoperti (Allegato A);**
- di non essere candidato in nessuna altra lista in relazione alla citata Assemblea;
- di impegnarsi a osservare le disposizioni di cui all'art. 2390 del codice civile;
- di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza prevista in relazione alla carica di Amministratore dalla legge, dalla regolamentazione e dallo statuto sociale vigenti;
- in particolare, di possedere i requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa applicabile e, in particolare, i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con regolamento emanato ai sensi dell'art. 148, comma 4 del decreto legislativo n. 58/1998, come richiamato dall'art. 147-*quinquies* dello stesso decreto¹;
- di impegnarsi a produrre la documentazione eventualmente richiesta per comprovare le predette dichiarazioni;

nonché, preso atto di quanto stabilito

1) dal combinato disposto degli artt. 147-*ter* e 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998²

¹ Requisiti di onorabilità ai sensi dell'art. 148, comma 4 del decreto legislativo n. 58/1998, come richiamato dall'art. 147-*quinquies* (DM 30 marzo 2000, n. 162):

"1. La carica [...] non può essere ricoperta da coloro che:

a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;

b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;

2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

3) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;

4) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

2. La carica di [...] non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato".

² Ai sensi del combinato disposto degli artt. 147-*ter* e 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998, non possono essere considerati indipendenti:

a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;

b) il coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori di Eni S.p.A., l'amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori delle società controllate da Eni S.p.A., delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

c) coloro che sono legati a Eni S.p.A. o alle società da questa controllate od alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori delle società e ai soggetti di cui alla precedente lettera b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

DICHIARA

(barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento)

- di possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle citate disposizioni del decreto legislativo n. 58/1998.
- di non possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle citate disposizioni del decreto legislativo n. 58/1998, sussistendo la situazione prevista dallo stesso art. 148, comma 3, lettera (v. nota 2).

2) dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate di dicembre 2011³, cui Eni S.p.A. ha aderito

DICHIARA

(barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento)

- di possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina citato.
- di non possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina citato, sussistendo la situazione prevista dallo stesso art. 3, (v. nota 3).

e allega alla presente, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale aggiornato.

Inoltre, preso atto della clausola statutaria che sarà proposta dagli Azionisti Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e Ministero dell'Economia e delle Finanze della Repubblica Italiana, formulata ai sensi dell'art. 2367 del codice civile e sottoposta all'approvazione dell'Assemblea di Eni S.p.A. dell' 8 maggio 2014, concernente l'introduzione nello statuto sociale di una clausola in materia di requisiti di onorabilità e connesse cause di ineleggibilità e decadenza dei componenti il Consiglio di Amministrazione, attesta di essere in possesso di tali requisiti⁴.

³ Ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate, un amministratore non appare, di norma, indipendente nelle seguenti ipotesi:

- "a) se direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona, controlla l'emittente o è in grado di esercitare su di esso un'influenza notevole, o partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possono esercitare il controllo o un'influenza notevole sull'emittente;
- b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un esponente di rilievo dell'emittente, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con l'emittente, ovvero di una società o di un ente che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente o è in grado di esercitare sullo stesso un'influenza notevole;
- c) se direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nell'esercizio precedente, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
- con l'emittente, una sua controllata, o con alcuno dei relativi esponenti di rilievo;
 - con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente, ovvero - trattandosi di società o ente - con i relativi esponenti di rilievo;
- ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente di uno dei predetti soggetti;
- d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dall'emittente o da una società controllata o controllante una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto all'emolumento "fisso" di amministratore non esecutivo dell'emittente e al compenso per la partecipazione ai comitati raccomandati dal [...] Codice) anche sotto forma di partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;
- e) se è stato amministratore dell'emittente per più di nove anni negli ultimi dodici anni;
- f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo dell'emittente abbia un incarico di amministratore;
- g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale dell'emittente;
- h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti."

⁴ Requisiti previsti dalla clausola proposta:

" Costituisce causa di ineleggibilità o decadenza per giusta causa, senza diritto al risarcimento danni, dalle funzioni di amministratore l'emissione a suo carico di una sentenza di condanna, anche non definitiva e fatti salvi gli effetti della riabilitazione, per taluno dei delitti previsti:

- a) dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione di Eni S.p.A. eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva. Autorizza, altresì, il trattamento dei dati personali raccolti, anche sensibili, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 esclusivamente per le finalità connesse al procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

San Donato Mil, 11.04.2014



Claudio Descalzi

b) dal titolo XI del libro V del codice civile e dal Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267;
c) dalle norme che individuano i delitti contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero in materia tributaria;
d) dall'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale nonché dall'articolo 73 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309.

Costituisce altresì causa di ineleggibilità l'emissione del decreto che disponga il giudizio o del decreto che disponga il giudizio immediato per taluno dei delitti di cui al comma 1, lettere a), b), c) e d), senza che sia intervenuta una sentenza di proscioglimento anche non definitiva, ovvero l'emissione di una sentenza di condanna definitiva che accerti la commissione dolosa di un danno erariale.

Ai fini del presente articolo, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale è equiparata alla sentenza di condanna, salvo il caso di estinzione del reato.

Ai fini dell'applicazione del presente articolo, il consiglio di amministrazione accerta la sussistenza delle situazioni ivi previste, con riferimento a fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti esteri, sulla base di una valutazione di equivalenza sostanziale."

ALLEGATO A

(Elenco Incarichi)

- 30 luglio 2008 *Direttore Generale* *eni exploration & production*
- 22 maggio 2006 *Presidente* *Assomineraria*
- 25 Settembre 2006 *Vice Presidente* *Confindustria Energia*
- 24 Febbraio 2010 *Presidente* *eni uk*



Claudio Descalzi

DIRETTORE GENERALE (CHIEF OPERATING OFFICER) - EXPLORATION & PRODUCTION

Claudio Descalzi è Chief Operating Officer di Eni - Divisione Exploration & Production dal 30 luglio 2008. Presidente eni UK.
E' inoltre Presidente di Assomineraria e Vice Presidente di Confindustria Energia.

Nato a Milano nel 1955, si laurea in Fisica nel 1979 presso il Politecnico di Milano.

Inizia la sua carriera in Eni nel 1981 come Ingegnere di giacimento. Successivamente diventa Project Manager per lo sviluppo delle attività nel Mare del Nord, in Libia, Nigeria e Congo. Nel 1990 è nominato Responsabile delle attività operative e di giacimento in Italia.

Nel 1994 assume il ruolo di Managing Director della consociata Eni in Congo e nel 1998 diventa Vice Chairman & Managing Director di Naoc, la consociata Eni in Nigeria.

Dal 2000 al 2001 ricopre la carica di Direttore dell'area geografica Africa, Medio Oriente e Cina.

Dal 2002 al 2005 è nominato Direttore dell'area geografica Italia, Africa e Medio Oriente, ricoprendo inoltre il ruolo di Consigliere di Amministrazione di diverse consociate Eni dell'area.

Nel 2005 diventa Vice Direttore Generale di Eni - Divisione Exploration & Production.

Nel 2012 Claudio Descalzi è il primo europeo ad aver ricevuto il prestigioso premio internazionale SPE/AIME "Charles F. Rand Memorial Gold Medal 2012" dalla Society of Petroleum Engineers e dall'American Institute of Mining Engineers (AIME).



Claudio Descalzi

CHIEF OPERATING OFFICER EXPLORATION & PRODUCTION

Claudio Descalzi has been Chief Operating Officer of Eni - Exploration & Production Division - since July 2008. Chairman eni UK. He is currently President of Assomineraria and Vice President of Confindustria Energy.

He was born in Milan in 1955. In 1979 he graduated in Physics at the Politecnico di Milano.

He joined Eni in 1981 as Oil & Gas field petroleum engineering and project manager, for the development of North Sea, Libya, Nigeria and Congo. In 1990 he was appointed Head of reservoir and operating activities for Italy.

In 1994 he was named Managing Director of Eni subsidiary in Congo and in 1998 Vice Chairman & Managing Director of Eni subsidiary in Nigeria.

From 2000 to 2001 he held the position of Executive Vice President for Africa, Middle East and China.

From 2002 to 2005 he was Executive Vice President for Italy, Africa, Middle East covering also the role of Chairman of the board of several Eni subsidiaries in the area.

In 2005 he was appointed Deputy Chief Operating Officer of Eni - Exploration & Production Division.

In 2012 Claudio Descalzi was the first European to receive the prestigious "*Charles F. Rand Memorial Gold Medal 2012*" award by the Society of Petroleum Engineers and the American Institute of Mining Engineers.



Dichiarazione del candidato alla carica di Amministratore

Il sottoscritto Andrea Gemma, nato a Roma (RM) il 10 maggio 1973, codice fiscale GMMNDR73E10H501D, con riferimento alla candidatura alla carica di Amministratore di Eni S.p.A., presentata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, da sottoporre all'assemblea di Eni S.p.A. convocata l'8 maggio 2014, in unica convocazione, sotto la propria ed esclusiva responsabilità

DICHIARA

- di accettare la suddetta candidatura e, ove nominato/a, la carica di Amministratore di Eni S.p.A., per il periodo che verrà determinato dalla suddetta Assemblea, ritenendo di poter dedicare allo svolgimento diligente dei propri compiti il tempo necessario, anche tenendo conto dell'impegno connesso alle proprie attività lavorative e professionali, del numero di cariche di Amministratore o Sindaco ricoperte in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni. A tal fine allega l'elenco degli incarichi ricoperti (**Allegato A**);
- di non essere candidato in nessuna altra lista in relazione alla citata Assemblea;
- di impegnarsi a osservare le disposizioni di cui all'art. 2390 del codice civile;
- di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza prevista in relazione alla carica di Amministratore dalla legge, dalla regolamentazione e dallo statuto sociale vigenti;
- in particolare, di possedere i requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa applicabile e, in particolare, i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con regolamento emanato ai sensi dell'art. 148, comma 4 del decreto legislativo n. 58/1998, come richiamato dall'art. 147-*quinquies* dello stesso decreto¹;
- di impegnarsi a produrre la documentazione eventualmente richiesta per comprovare le predette dichiarazioni;

nonché, preso atto di quanto stabilito

1) dal combinato disposto degli artt. 147-*ter* e 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998²

¹ Requisiti di onorabilità ai sensi dell'art. 148, comma 4 del decreto legislativo n. 58/1998, come richiamato dall'art. 147-*quinquies* (DM 30 marzo 2000, n. 162):

" 1. La carica [...] non può essere ricoperta da coloro che:

a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;

b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;

2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

3) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;

4) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

2. La carica di [...] non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato".

² Ai sensi del combinato disposto degli artt. 147-*ter* e 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998, non possono essere considerati indipendenti:

a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;

b) il coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori di Eni S.p.A., l'amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori delle società controllate da Eni S.p.A., delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

c) coloro che sono legati a Eni S.p.A. o alle società da questa controllate od alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori delle società e ai soggetti di cui alla precedente lettera b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.



DICHIARA

(barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento)



di possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle citate disposizioni del decreto legislativo n. 58/1998.



di non possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle citate disposizioni del decreto legislativo n. 58/1998, sussistendo la situazione prevista dallo stesso art. 148, comma 3, lettera (v. nota 2).

2) dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate di dicembre 2011³, cui Eni S.p.A. ha aderito

DICHIARA

(barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento)



di possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina citato.



di non possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina citato, sussistendo la situazione prevista dallo stesso art. 3, (v. nota 3).

e allega alla presente, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale aggiornato.

Inoltre, preso atto della clausola statutaria che sarà proposta dagli Azionisti Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e Ministero dell'Economia e delle Finanze della Repubblica Italiana, formulata ai sensi dell'art. 2367 del codice civile e sottoposta all'approvazione dell'Assemblea di Eni S.p.A. dell' 8 maggio 2014, concernente l'introduzione nello statuto sociale di una clausola in materia di requisiti di onorabilità e connesse cause di ineleggibilità e decadenza dei componenti il Consiglio di Amministrazione, attesta di essere in possesso di tali requisiti⁴.

³ Ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate, un amministratore non appare, di norma, indipendente nelle seguenti ipotesi:

- a) se direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona, controlla l'emittente o è in grado di esercitare su di esso un'influenza notevole, o partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possono esercitare il controllo o un'influenza notevole sull'emittente;
- b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un esponente di rilievo dell'emittente, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con l'emittente, ovvero di una società o di un ente che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente o è in grado di esercitare sullo stesso un'influenza notevole;
- c) se direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nell'esercizio precedente, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
 - con l'emittente, una sua controllata, o con alcuno dei relativi esponenti di rilievo;
 - con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente, ovvero – trattandosi di società o ente – con i relativi esponenti di rilievo;ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente di uno dei predetti soggetti;
- d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dall'emittente o da una società controllata o controllante una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto all'emolumento "fisso" di amministratore non esecutivo dell'emittente e al compenso per la partecipazione ai comitati raccomandati dal [...] Codice) anche sotto forma di partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;
- e) se è stato amministratore dell'emittente per più di nove anni negli ultimi dodici anni;
- f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo dell'emittente abbia un incarico di amministratore;
- g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale dell'emittente;
- h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti."

⁴ Requisiti previsti dalla clausola proposta:

"Costituisce causa di ineleggibilità o decadenza per giusta causa, senza diritto al risarcimento danni, dalle funzioni di amministratore l'emissione a suo carico di una sentenza di condanna, anche non definitiva e fatti salvi gli effetti della riabilitazione, per taluno dei delitti previsti:

- a) dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione di Eni S.p.A. eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva. Autorizza, altresì, il trattamento dei dati personali raccolti, anche sensibili, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 esclusivamente per le finalità connesse al procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Roma, 14 aprile 2014

Andrea Gemma


-
- b) dal titolo XI del libro V del codice civile e dal Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 - c) dalle norme che individuano i delitti contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero in materia tributaria;
 - d) dall'articolo 51, comma 3-*bis*, del codice di procedura penale nonché dall'articolo 73 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309.

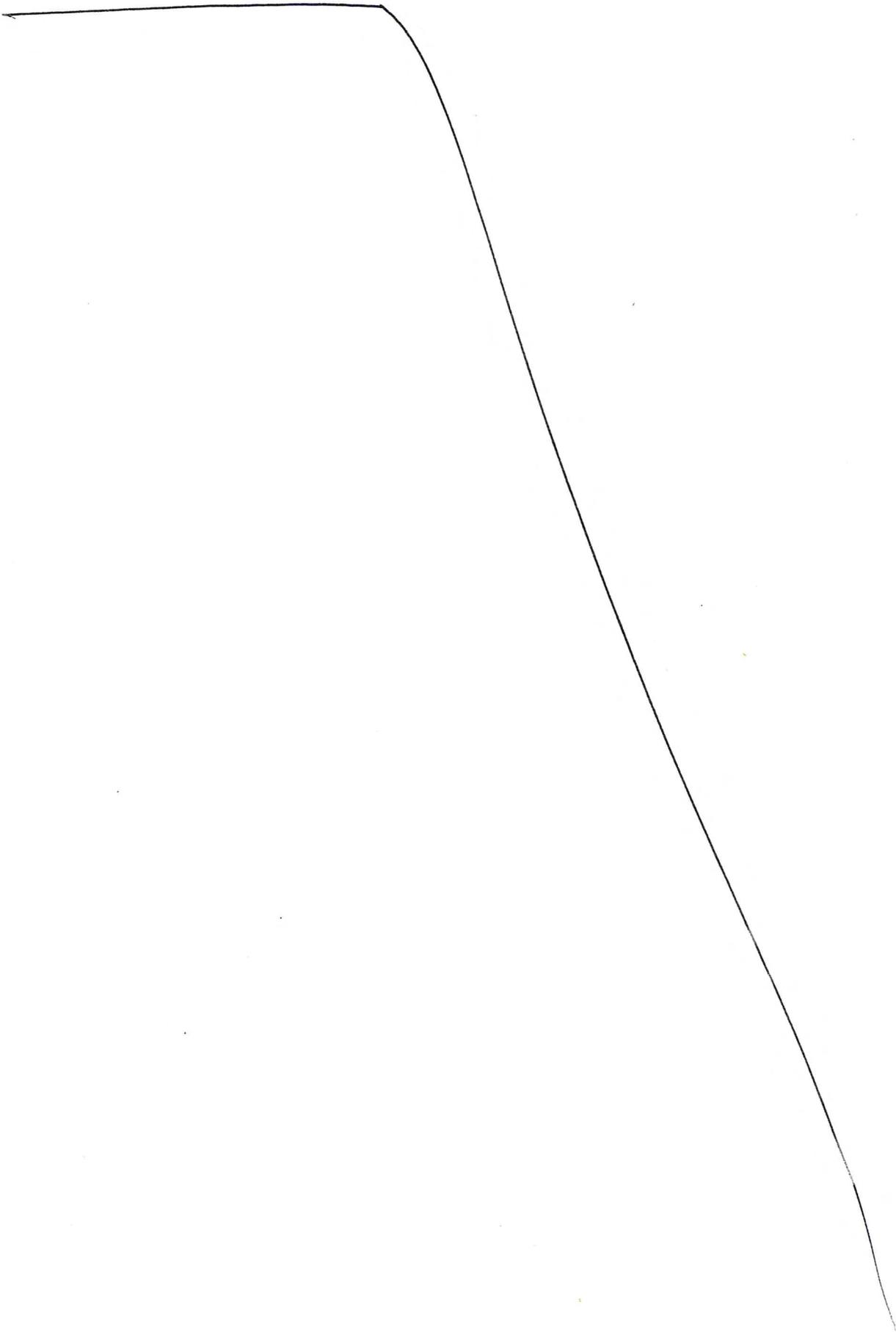
Costituisce altresì causa di ineleggibilità l'emissione del decreto che disponga il giudizio o del decreto che disponga il giudizio immediato per taluno dei delitti di cui al comma 1, lettere a), b), c) e d), senza che sia intervenuta una sentenza di proscioglimento anche non definitiva, ovvero l'emissione di una sentenza di condanna definitiva che accerti la commissione dolosa di un danno erariale.

Ai fini del presente articolo, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale è equiparata alla sentenza di condanna, salvo il caso di estinzione del reato.

Ai fini dell'applicazione del presente articolo, il consiglio di amministrazione accerta la sussistenza delle situazioni ivi previste, con riferimento a fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti esteri, sulla base di una valutazione di equivalenza sostanziale."

ALLEGATO A

(Elenco Incarichi)



CURRICULUM VITAE

Prof. Avv. Andrea Gemma

Nato a Roma il 10.05.1973, celibe, [REDACTED]

Professore di Istituzioni di Diritto Privato presso l'Università di Roma Tre, Dipartimento di Giurisprudenza.

Avvocato Cassazionista, socio dello **Studio legale tributario Gemma & Partners**. Lo studio è composto da oltre 30 professionisti (legali e commercialisti) ed opera nel settore del diritto commerciale, tributario, del diritto bancario e finanziario, antitrust e telecomunicazioni e nel contenzioso in materia di appalti ed opere pubbliche.

Lo Studio ha vinto la gara per **Official law firm di Expo 2015** e risulta fornitore ufficiale per i servizi legali di Expo 2015.

Presta la propria attività nel settore dell'assistenza e consulenza legale in favore di gruppi, società, private individuals, Enti Pubblici, fondazioni di origine bancaria ed agenzie regionali.

Matura una specifica esperienza nel settore della consulenza ed assistenza nella contrattualistica commerciale, in particolare in relazione ai contratti di cessione di azienda, scorpori, appalto, finanziamento, leasing e factoring, project financing.

Membro dell'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) presso il Collegio di Roma su nomina della Banca d'Italia.

Membro del board strategico dell'**American University of Rome**.

Arbitro presso la **Camera Arbitrale dei Lavori Pubblici**.

Membro del Comitato Scientifico della Camera Arbitrale di Roma.

Consulente fiduciario di Confindustria e di AICA (Associazione italiana delle grandi catene alberghiere).

...

Ricopre i seguenti incarichi societari:

- **Vice Presidente** con deleghe della **Serenissima SGR S.p.A.**, con sede in Verona, dal 2013;
- **Presidente del CdA** della **Immobiliare Strasburgo S.r.l.**, su nomina dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, dal 2012;
- **Consigliere di Amministrazione** della **Vega Management SpA**, con sede in Torino, dal 2013;
- **Commissario Straordinario** della **Valtur SpA in A.S.**, dal 2011;



- Commissario Liquidatore della Novit Assicurazioni S.p.A. in Ica e Sequoia Partecipazioni S.p.A. in Ica, nominato dall'IVASS, dal 2011;
- Commissario Liquidatore della Suditalia Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazione S.p.A. in Ica, nominato dall'IVASS, dal 2010;
- Presidente dell'OdV 231 della Sorgent-e S.p.A., con sede in Padova, dal 2010;
- Commissario liquidatore dell'Alpi Assicurazioni S.p.A. in Ica, nominato dall'IVASS, dal 2008;
- Liquidatore della Sigrec S.p.A. - Gruppo Unicredit, dal 2008;
- Liquidatore della Corit S.p.A. - Gruppo Unicredit e BNL, dal 2009;
- Curatore di AMIA S.p.A. su nomina del Tribunale di Palermo incaricato della gestione provvisoria per l'emergenza rifiuti nella città di Palermo, dal 2013.

Ha ricoperto i seguenti incarichi societari:

- Commissario Giudiziale nell'Amministrazione Straordinaria (legge Prodi bis) della Dima Costruzioni S.p.A. in A.S., in data 15.11.2011 n. 598/11;
- Commissario Liquidatore della Progress Assicurazioni S.p.A. in Ica, nominato dall'ISVAP (oggi IVASS) con provvedimento n. 2790 del 30.03.10;
- Commissario per la gestione provvisoria della Progress Assicurazioni S.p.A., nominato dall'ISVAP (oggi IVASS) con provvedimento n. 2773 del 09.02.10;
- Consigliere di Amministrazione della AD Impresa SpA, con sede in Milano.

ULTERIORI ESPERIENZE

- 2012** Membro della Commissione Ministeriale istituita presso il Ministero della Giustizia per la riforma del diritto fallimentare e delle procedure di amministrazione straordinaria.
- 2012** Presidente della Commissione ex art. 240 D.Lgs 163/2006 relativa ai lavori di potenziamento infrastrutturale dei lavori FS S.p.A. del nodo ferroviario di Genova.
- 2010-2012** Ministero della Giustizia - Soggetto attuatore giuridico del Piano Carceri.
- 2008-2009** Presidenza del Consiglio dei Ministri - esperto del gruppo di lavoro della Commissione presieduta dal Ministro per le Politiche Europee per l'attuazione della normativa comunitaria.

ESPERIENZE ACCADEMICHE

- 2013 - oggi** Università di Roma Tre
Professore di Istituzioni di Diritto Privato
- 2012-2013** Università di Roma Tre
Professore di Diritto Civile II
- 2006 - oggi** Università di Palermo
Professore di Istituzioni di Diritto Privato

- 2007-2008** Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze
Docente nel modulo di diritto societario.
- 2007** l'Istituto delle Scienze giuridiche Polska Akademia Nauk, Instytut Nauk
Prawnych 00-330 Warszawa (Polonia)
Visiting Professor
- 2007** Università Pompeu Fabra di Barcellona (Spagna)
Visiting Professor
- 2006** Accademia delle Scienze di Mosca (Russia)
Visiting Professor
- 2005** Università di Roma Tre
Professore incaricato di Legislazione Ambientale Europea.
- 2002-oggi** Università di Roma Tre
Docente presso il Master di Diritto Europeo e presso il Master di Giurista
d'impresa.
- 1999 - 2000** University College London – UCL
LLM in Banking and Finance

LINGUE

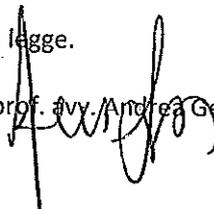
- Inglese, conoscenza eccellente scritta e orale
- Francese, conoscenza eccellente scritta e orale

...

Relatore in convegni e seminari in materia di diritto bancario, civile, fallimentare, responsabilità civile. Autore di monografie e saggi.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi di legge.

(prof. avv. Andrea Gemma)



Dichiarazione del candidato alla carica di Amministratore

Il/La sottoscritto/a Luigi Zingales, nato/a
a Padua (...) il 8 Feb 1963, codice fiscale
ZNGLGUL63B78624A con riferimento alla candidatura alla carica di
Amministratore di Eni S.p.A., presentata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, da
sottoporre all'assemblea di Eni S.p.A. convocata l'8 maggio 2014, in unica convocazione,
sotto la propria ed esclusiva responsabilità

DICHIARA

- di accettare la suddetta candidatura e, ove nominato/a, la carica di Amministratore di Eni S.p.A., per il periodo che verrà determinato dalla suddetta Assemblea, ritenendo di poter dedicare allo svolgimento diligente dei propri compiti il tempo necessario, anche tenendo conto dell'impegno connesso alle proprie attività lavorative e professionali, del numero di cariche di Amministratore o Sindaco ricoperte in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni. A tal fine allega l'elenco degli incarichi ricoperti (**Allegato A**);
- di non essere candidato in nessuna altra lista in relazione alla citata Assemblea;
- di impegnarsi a osservare le disposizioni di cui all'art. 2390 del codice civile;
- di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza prevista in relazione alla carica di Amministratore dalla legge, dalla regolamentazione e dallo statuto sociale vigenti;
- in particolare, di possedere i requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa applicabile e, in particolare, i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con regolamento emanato ai sensi dell'art. 148, comma 4 del decreto legislativo n. 58/1998, come richiamato dall'art. 147-*quinquies* dello stesso decreto¹;
- di impegnarsi a produrre la documentazione eventualmente richiesta per comprovare le predette dichiarazioni;

nonché, preso atto di quanto stabilito

1) dal combinato disposto degli artt. 147-*ter* e 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998²

¹ Requisiti di onorabilità ai sensi dell'art. 148, comma 4 del decreto legislativo n. 58/1998, come richiamato dall'art. 147-*quinquies* (DM 30 marzo 2000, n. 162):

" 1. La carica [...] non può essere ricoperta da coloro che:

a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;

b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;

2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

3) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;

4) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

2. La carica di [...] non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato".

² Ai sensi del combinato disposto degli artt. 147-*ter* e 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998, non possono essere considerati indipendenti:

a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;

b) il coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori di Eni S.p.A., l'amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori delle società controllate da Eni S.p.A., delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

c) coloro che sono legati a Eni S.p.A. o alle società da questa controllate od alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori delle società e ai soggetti di cui alla precedente lettera b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

DICHIARA

(barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento)



di possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle citate disposizioni del decreto legislativo n. 58/1998.



di non possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle citate disposizioni del decreto legislativo n. 58/1998, sussistendo la situazione prevista dallo stesso art. 148, comma 3, lettera (v. nota 2).

2) dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate di dicembre 2011³, cui Eni S.p.A. ha aderito

DICHIARA

(barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento)



di possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina citato.



di non possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina citato, sussistendo la situazione prevista dallo stesso art. 3, (v. nota 3).

e allega alla presente, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale aggiornato.

Inoltre, preso atto della clausola statutaria che sarà proposta dagli Azionisti Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e Ministero dell'Economia e delle Finanze della Repubblica Italiana, formulata ai sensi dell'art. 2367 del codice civile e sottoposta all'approvazione dell'Assemblea di Eni S.p.A. dell' 8 maggio 2014, concernente l'introduzione nello statuto sociale di una clausola in materia di requisiti di onorabilità e connesse cause di ineleggibilità e decadenza dei componenti il Consiglio di Amministrazione, attesta di essere in possesso di tali requisiti⁴.

³ Ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate, un amministratore non appare, di norma, indipendente nelle seguenti ipotesi:

- "a) se direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona, controlla l'emittente o è in grado di esercitare su di esso un'influenza notevole, o partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possono esercitare il controllo o un'influenza notevole sull'emittente;
- b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un esponente di rilievo dell'emittente, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con l'emittente, ovvero di una società o di un ente che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente o è in grado di esercitare sullo stesso un'influenza notevole;
- c) se direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nell'esercizio precedente, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
 - con l'emittente, una sua controllata, o con alcuno dei relativi esponenti di rilievo;
 - con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente, ovvero – trattandosi di società o ente – con i relativi esponenti di rilievo;ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente di uno dei predetti soggetti;
- d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dall'emittente o da una società controllata o controllante una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto all'emolumento "fisso" di amministratore non esecutivo dell'emittente e al compenso per la partecipazione ai comitati raccomandati dal [...] Codice) anche sotto forma di partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;
- e) se è stato amministratore dell'emittente per più di nove anni negli ultimi dodici anni;
- f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo dell'emittente abbia un incarico di amministratore;
- g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale dell'emittente;
- h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti."

⁴ Requisiti previsti dalla clausola proposta:

"Costituisce causa di ineleggibilità o decadenza per giusta causa, senza diritto al risarcimento danni, dalle funzioni di amministratore l'emissione a suo carico di una sentenza di condanna, anche non definitiva e fatti salvi gli effetti della riabilitazione, per taluno dei delitti previsti:

Il/la sottoscritto/a si impegna a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione di Eni S.p.A. eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva. Autorizza, altresì, il trattamento dei dati personali raccolti, anche sensibili, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 esclusivamente per le finalità connesse al procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo, data e firma

Chicago 14 April 2014



-
- a) dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 - b) dal titolo XI del libro V del codice civile e dal Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 - c) dalle norme che individuano i delitti contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero in materia tributaria;
 - d) dall'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale nonché dall'articolo 73 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309.

Costituisce altresì causa di ineleggibilità l'emissione del decreto che disponga il giudizio o del decreto che disponga il giudizio immediato per taluno dei delitti di cui al comma 1, lettere a), b), c) e d), senza che sia intervenuta una sentenza di proscioglimento anche non definitiva, ovvero l'emissione di una sentenza di condanna definitiva che accerti la commissione dolosa di un danno erariale.

Ai fini del presente articolo, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale è equiparata alla sentenza di condanna, salvo il caso di estinzione del reato.

Ai fini dell'applicazione del presente articolo, il consiglio di amministrazione accerta la sussistenza delle situazioni ivi previste, con riferimento a fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti esteri, sulla base di una valutazione di equivalenza sostanziale."

ALLEGATO A

(Elenco Incarichi)

LUIGI G. ZINGALES

Booth School of Business
University of Chicago

Formazione

- 1988-1992 **Massachusetts Institute of Technology** Cambridge, MA
Ph.D. in Economics, 1992. Dissertation: "The Value of Corporate Control."
- 1982-1987 **Università Bocconi**, Milano, Italia
Laurea in Economia, summa cum laude

Esperienze

- 2006-
oggi **Booth School of Business** Chicago, IL
University of Chicago
Robert C. McCormack Professor of Entrepreneurship and Finance
- 2005-2006 **Harvard University** Cambridge, MA
Taussig Research Professor
- 1992-2005 **Graduate School of Business** Chicago, IL
University of Chicago
Assistant, Associate, and Full Professor of Finance
Robert C. McCormack Professor of Entrepreneurship and Finance

Altri incarichi

- 1994-oggi Research Associate, National Bureau of Economic Research
- 1997- oggi Research Fellow, Center for Economic Policy Research
- 2002- oggi Fellow of the European Corporate Governance Institute
- 2005-2008 Director di "American Finance Association"
- 2006- oggi Componente "Committee on Capital Market Regulation"
- 2006-2007 Componente "United Nation Commission on Microfinance"
- 2007- oggi Amministratore di Telecom Italia SpA
- 2007- 2008 Presidente del Comitato per le nomine e la remunerazione di Telecom Italia SpA
- 2008-2011 Componente del Comitato per le nomine e la remunerazione di Telecom Italia SpA
- 2011- oggi Componente del Comitato per il controllo e rischi di Telecom Italia SpA
- 2011- oggi Lead Independent Director di Telecom Italia SpA
- 2012- oggi Componente "American Academy of Arts and Sciences"
- 2013- oggi Presidente "American Finance Association"

Riconoscimenti, premi e affiliazioni

- 2011 Leo Melamed Prize for Research

2010	2009 Jensen Prize Prize for Corporate Finance and Organization (second prize)
2009	Distinguished Paper Award for outstanding papers published in the <i>Journal of Finance</i>
2008	Leo Melamed Prize for Research
2007	2007 Jensen Prize for Corporate Finance and Organization (second prize)
2008-9	Templeton Grant 2008-2009
2006-7	Templeton Grant 2006-2007
2003	2003 Fama-DFA Prize for Capital Markets and Asset Pricing
2003	2003 Bernacer Prize for the best European young economist
2002	Nasdaq award for the best paper in capital formation
2000	Brattle Prize: Distinguished Paper Award for outstanding papers published in the <i>Journal of Finance</i>
1995-97	National Science Foundation Grant in Economics 1995-1997
1992	Selected by the Review of Economic Studies for the 1992 European Tour
1990-92	<i>Istituto Bancario San Paolo</i> graduate fellowship 1990-1992
1989-90	MIT Department of Economics graduate fellowship 1989-1990
1988-89	Graduate fellowship 1988-1989 presso “Istituto Nazionale Assicurazioni”
1988	Undergraduate thesis awarded prize da “Il Mondo”

Principali pubblicazioni

- "The Value of the Voting Right: A Study of the Milan Stock Exchange Experience." *Review of Financial Studies* (1994), 7: 125-148.
- "Insider Ownership and the Decision to Go Public." *Review of Economic Studies* (1995), 62: 425-448.
- "What Determines the Value of Corporate Votes?" *Quarterly Journal of Economics* (1995), 110: 1047-1073.
- "What Do We Know about Capital Structure? Some Evidence From International Data" (joint with R. Rajan). *Journal of Finance* (1995), 50: 1421-1460.
- "Do Investment-Cashflow Sensitivities Provide Useful Measures of Financing Constraints?" (joint with S. Kaplan). *Quarterly Journal of Economics* (1997)
- "Why Do Companies Go Public? An Empirical Analysis" (joint with M. Pagano and F. Panetta). *Journal of Finance*, (1998), 53: 27-64.
- "The Survival of the Fittest or the Fattest: Exit and Financing in the Trucking Industry." *Journal of Finance*, (1998), 53: 905-938.
- "Financial Dependence and Growth" (joint with R. Rajan). *The American Economic Review*, (1998), 88: 559-586.
- "Power in a Theory of the Firm" (joint with R. Rajan). *Quarterly Journal of Economics*, (1998), 113: 387-432.
- "The Cost of Diversity: Diversification Discount and Inefficient Investment," (joint with R. Rajan and H. Servaes). *Journal of Finance* (2000), 55: 35-80.
- “The Tyranny of Inequality: An Inquiry into the Adverse Consequences of Power Struggles” (joint with R. Rajan). *Journal of Public Economics* (2000) 76: 521-558.
- “Investment-cash flow sensitivities are not valid measures of financing constraints” (joint with S. Kaplan). *Quarterly Journal of Economics* (2000) 115: 707-712.
- “In Search of New Foundations,” *Journal of Finance* (2000), 55: 1623- 1653.
- “The Influence of the Financial Revolution on the Nature of Firms” (joint with R. Rajan) *American Economic Review* (2001), 91: 206-212.
- "The Firm as a Dedicated Hierarchy: A Theory of the Origins and Growth of Firms" (joint with R. Rajan) *Quarterly Journal of Economics*, (2001) 116: 805-852.
- People’s opium? Religion and Economic Attitudes” (joint with L. Guiso and P. Sapienza), *Journal of Monetary Economics* (2003) 50:225-282.

- “The Great Reversals: The Politics of Financial Development in the 20th Century,” (joint with R. Rajan), *Journal of Financial Economics*, (2003), 69: 5-50.
- “Private Benefits of Control: An International Comparison”, (joint with Alexander Dyck), *Journal of Finance* (2004) 59: 537 - 600.
- "Bureaucracy as a Mechanism to Generate Information" (joint with W. Novaes) *Rand Journal of Economics* (2004).
- “The Role of Social Capital in Financial Development” (joint with L. Guiso and P. Sapienza) *The American Economic Review* (2004) 94: 526-556.
- “Does Local Financial Development Matter?” (joint with L. Guiso and P. Sapienza), *Quarterly Journal of Economics*, (2004) 119: 929-969.
- “Does Culture Affect Economic Outcomes?” (joint with L. Guiso and P. Sapienza), *Journal of Economic Perspectives* (2006) 20: 23-48.
- What Has Mattered to Economics Since 1970 (joint with Han Kim and Adair Morse) *Journal of Economic Perspectives* (2006): 20 4: 189-202.
- “Theft and Taxes” (joint with M. Desai, and A. Dyck), *Journal of Financial Economics*, (2007).
- “Culture, Gender, and Math” ” (joint with L. Guiso, F. Monte and P. Sapienza) *Science* 30 May 2008 Vol 320.
- “The Corporate Governance Role of the Media: Evidence from Russia” (joint with A. Dyck and N. Volchkova) *Journal of Finance*, June 2008, LXIII, 3: 1083-1126.
- “Social Capital as Good Culture” (joint with L. Guiso and P. Sapienza) *Journal of the European Economic Association*, 2008.
- “Trusting the Stock Market” (joint with L. Guiso and P. Sapienza) *Journal of Finance*, December 2008.
- “Are Elite Universities Losing their Competitive Edge?” (joint with Han Kim and Adair Morse) *Journal of Financial Economics*, 2009.
- “Cultural Biases in Economic Exchange?” (joint with L. Guiso and P. Sapienza) *Quarterly Journal of Economics*, 2009.
- “The Future of Securities Regulation” *Journal of Accounting Research*, 2009
- “Is Mistrust Self Fulfilling?” (joint with E. Ruben and P. Sapienza) *Economic Letters*, 2009
- “Gender differences in financial risk aversion and career choices are affected by testosterone”(joint with P. Sapienza and D. Maestripieri), *Proceedings of the National Academy of Science*, August 24, 2009.
- “The Housing Crisis and Bankruptcy Reform: The Prepackaged Chapter 13 Approach” (joint with Eric Posner). *American Law and Economic Association Review* 2009.
- “Time Discounting for Primary and Monetary Rewards” (joint with E. Ruben and P. Sapienza) *Economics Letters* 106 (2010) 125–127.
- “The 2007-8 financial crisis: Lessons from corporate finance,” (joint with Anil K Kashyap) *Journal of Financial Economics*, 2010: 97 (3): 303-306.
- “Paulson’s Gift” (joint with Pietro Veronesi) *Journal of Financial Economics*, 2010: 97 (3): 339-368.
- “Who Blows the Whistle on Corporate Fraud? (joint with A. Dyck and Adair Morse) *Journal of Finance*, 2010, 65(6): 2213-2253.
- “A New Capital Regulation For Large Financial Institutions” (joint with Oliver Hart) *American Law and Economic Association Review*, 2012.
- “The Emergence of Male Leadership in Competitive Environments” (joint with E. Ruben, P. Rey-Biel, Paola Sapienza) , *Journal of Economic Behavior & Organization*, 2012 Volume 83, Issue 1, June 2012, Pages 111–117.
- "Innovation and Institutional Ownership." (joint with P. Aghion and J. van Reenen), *American Economic Review*, 2013 103(1): 277-304.

- “The Determinants of Strategic Default on Mortgages” (joint with L. Guiso and P. Sapienza) *Journal of Finance*, forthcoming.
- “Understanding Trust” (joint with P. Sapienza and Anna Toldra) *Economic Journal*, forthcoming.
- “Economic Experts vs. Average Americans”, (joint with P. Sapienza) *American Economic Review*, forthcoming.

Libri

- Saving Capitalism from the Capitalists (joint with R. Rajan), Random House, New York 2003.
- A Capitalism for the People, Basic Books, New York 2012.

Altre Pubblicazioni

- "The Stock Market as a Source of Capital: Some Lessons from Initial Public Offerings in Italy," (joint with M. Pagano and F. Panetta) *European Economic Review*, 1996, 40: 1057-1069.
- "Debt, Folklore, and Financial Structure " (joint with R. Rajan) in *Journal of Applied Corporate Finance*, Winter 1998, vol 10, no 4:102-108.
- “Why it’s worth being in control, in George Bickerstaffe (ed.): *The Complete Finance Companion* (FT Pitman Publishing, London).
- "Corporate Governance," in *The New Palgrave Dictionary of Economics and the Law*, P. Newman ed, Macmillan, New York, NY: 1998.
- "Which Capitalism? Lessons from the East Asian Crisis", (joint with R. Rajan) *Journal of Applied Corporate Finance*, Fall 1998, vol 11, no 3, 40-48.
- "The Eclipse of the U.S. Tire Industry," (joint with R. Rajan and P. Volpin) in *Mergers and Productivity*, Steve N. Kaplan ed., University of Chicago Press, (2000).
- "Corporate Ownership and the Decision to Go Public: Private versus Social Optimality," (joint with L. Bebchuk) in *Concentrated Corporate Ownership*, Randall K. Morck ed., University of Chicago Press, (2000).
- “The Governance of the New Enterprise” (joint with R. Rajan) in *Corporate Governance X*. Vives ed., p. 201-227, Cambridge University Press, 2000.
- “Financial Systems, Industrial Structure, and Growth,” (joint with R. Rajan), *Financial Systems*, Oxford Review of Economic Policy, 2001 17: 467-482.
- “The Corporate Governance Role of the Media”, (joint with A. Dyck) in R. Islam ed. *The right to tell: The Role of the Media in Development*, The World Bank, Washington DC, 2002.
- “The Bubble and the Media” (joint with A. Dyck), in Cornelius, Peter and Kogut, Bruce (eds.) *Corporate Governance and Capital Flows in a Global Economy*, New York, Oxford University Press 2003.
- “Banks and Markets: The Changing Character of European Finance” (joint with R. Rajan), in *In The transformation of the European financial system*, Vitor Gaspar, Philipp Hartmann, and Olaf Sleijpen editors. European Central Bank, 2003.
- “Commentary on More Finance More Growth” in *The Federal Reserve of St. Louis Review*, July/August 2003.
- “The Road to Prosperity: Saving Capitalism from the Capitalists”, (joint with R. Rajan) in *Transition* 14:7-9: 1-3, 2003.
- “Making Capitalism Work for Everyone” (joint with R. Rajan), in *National Interest*, December 2003.
- “In God We Trust?” in *La Recherche*, Hors Serie 14 Janvier 2004: 56-60.
- “Control Premiums and the Effectiveness of Corporate Governance Systems” (joint with A. Dyck) in the *Journal of Applied Corporate Finance* Spring/Summer 2004: 51-72.
-
-
- “Making Capitalism Work for Everyone”(joint with R. Rajan) in the *Journal of Applied Corporate Finance* Fall 2004: 101-108.
- “God and Mammon”in *Global Agenda* 2006, 228-229.

- "Why Paulson is Wrong," The Economists' Voice, 2008: Vol. 5 : Iss. 5, Article 2.
- "Plan B," The Economists' Voice, 2008: Vol. 5: Iss. 6, Article 4.
- "Yes We Can, Secretary Geithner, The Economists' Voice 2009: Vol 6.
- "Bankruptcy is Best to Save GM," (joint with Joshua Rauh) The Economists' Voice: Vol. 6 : Iss. 4, Article 3.
- Comments on "The Financial Crisis: An Inside View" by Phillip Swagel, Brookings paper on Economic Activity, Spring 2009.
- "Capitalism After the Crisis", 2009, National Affairs
- "Curbing Risk on Wall Street" (joint with Oliver Hart), 2010, National Affairs
- "The Menace of Strategic Default", 2010 City Journal
- "Learning to live with not-so-efficient markets," Daedalus 139 (4) (Fall 2010)
- "Civic Capital as the Missing Link" (joint with L. Guiso and P. Sapienza) in the Handbook of Social Economics, Jess Benhabib, Alberto Bisin, Matthew O. Jackson (eds.) Elsevier.

Attuali Working Papers

- "Liquidity and Inefficient Investment" (joint with Oliver Hart)
- "Inefficient Provision of Liquidity" (joint with Oliver Hart)
- "The Values of Integrity" (joint with L. Guiso and P. Sapienza)
- "Time Varying Risk Aversion" (joint with L. Guiso and P. Sapienza)
- "Long Term Cultural Persistence" (joint with L. Guiso and P. Sapienza)
- "Media vs. Special Interests" (joint with A. Dyck and D. Moss)
- "Can we infer social preferences from the lab? Evidence from the trust game (joint with N. Baran and P. Sapienza)
- "Glass Ceiling in Experimental Markets" (joint with E. Ruben and P. Sapienza)

Precedenti Working Papers

- "Procrastination and Impatience" (joint with E. Ruben and P. Sapienza)
- "Media and Asset Prices", (joint with A. Dyck).
- "The Impact of Venture Capital on Innovation and the Creation of New Businesses" (joint with M. Mollica)
- "Is the U.S. Capital Market Losing Its Competitive Edge?"
- "The Costs of Banking Regulation" (joint with L. Guiso and P. Sapienza)
- "What Determines Firm Size?" (joint with K. Kumar and R. Rajan)
- "Distribution and Efficiency in Financial Restructuring: The Ferruzzi Group Case," (joint with A. Penati).

LUIGI G. ZINGALES

Booth School of Business
University of Chicago



Education

- 1988-1992 **Massachusetts Institute of Technology** Cambridge, MA
Ph.D. in Economics, 1992. Dissertation: "The Value of Corporate Control."
- 1982-1987 **Universita' Bocconi** Milan, ITALY
Bachelor in Economics (laurea), summa cum laude.

Experience

- 2006-present **Booth School of Business** Chicago, IL
University of Chicago
Robert C. McCormack Professor of Entrepreneurship and Finance
- 2005-2006 **Harvard University** Cambridge, MA
Taussig Research Professor
- 1992-2005 **Graduate School of Business** Chicago, IL
University of Chicago
Assistant, Associate, and Full Professor of Finance.
Robert C. McCormack Professor of Entrepreneurship and Finance

Other Affiliations

- 1994-present Research Associate, National Bureau of Economic Research.
1997-present Research Fellow, Center for Economic Policy Research.
2002-present Fellow of the European Corporate Governance Institute
2005-2008 Director of the American Finance Association
2006-present Member of the Committee on Capital Market Regulation
2006-2007 Member of the United Nation Commission on Microfinance
2007- present Member of the Board of Telecom Italia
2007- 2008 Chairman of the Compensation Committee of Telecom Italia
2008-2011 Member of the Compensation Committee Telecom Italia
2011-present Member of the Control Committee of Telecom Italia
2011-present Lead Independent Director of Telecom Italia
2012- present Member of the American Academy of Arts and Sciences
2013-present President elect of the American Finance Association

Grants, Honors, and Fellowship

- 2011 Leo Melamed Prize for Research

2010	2009 Jensen Prize Prize for Corporate Finance and Organization (second prize)
2009	Distinguished Paper Award for outstanding papers published in the <i>Journal of Finance</i> .
2008	Leo Melamed Prize for Research
2007	2007 Jensen Prize for Corporate Finance and Organization (second prize)
2008-9	Templeton Grant 2008-2009
2006-7	Templeton Grant 2006-2007
2003	2003 Fama-DFA Prize for Capital Markets and Asset Pricing
2003	2003 Bernacer Prize for the best European young economist
2002	Nasdaq award for the best paper in capital formation.
2000	Brattle Prize: Distinguished Paper Award for outstanding papers published in the <i>Journal of Finance</i> .
1995-97	National Science Foundation Grant in Economics 1995-1997
1992	Selected by the Review of Economic Studies for the 1992 European Tour
1990-92	<i>Istituto Bancario San Paolo</i> graduate fellowship 1990-1992.
1989-90	MIT Department of Economics graduate fellowship 1989-1990
1988-89	Istituto Nazionale Assicurazioni graduate fellowship 1988-1989.
1988	Undergraduate thesis awarded prize from the Italian magazine <i>Il Mondo</i> .

Major Publications

- "The Value of the Voting Right: A Study of the Milan Stock Exchange Experience." *Review of Financial Studies* (1994), 7: 125-148.
- "Insider Ownership and the Decision to Go Public." *Review of Economic Studies* (1995), 62: 425-448.
- "What Determines the Value of Corporate Votes?" *Quarterly Journal of Economics* (1995), 110: 1047-1073.
- "What Do We Know about Capital Structure? Some Evidence From International Data" (joint with R. Rajan). *Journal of Finance* (1995), 50: 1421-1460.
- "Do Investment-Cashflow Sensitivities Provide Useful Measures of Financing Constraints?" (joint with S. Kaplan). *Quarterly Journal of Economics* (1997)
- "Why Do Companies Go Public? An Empirical Analysis" (joint with M. Pagano and F. Panetta). *Journal of Finance*, (1998), 53: 27-64.
- "The Survival of the Fittest or the Fattest: Exit and Financing in the Trucking Industry." *Journal of Finance*, (1998), 53: 905-938.
- "Financial Dependence and Growth" (joint with R. Rajan). *The American Economic Review*, (1998), 88: 559-586.
- "Power in a Theory of the Firm" (joint with R. Rajan). *Quarterly Journal of Economics*, (1998), 113: 387-432.
- "The Cost of Diversity: Diversification Discount and Inefficient Investment," (joint with R. Rajan and H. Servaes). *Journal of Finance* (2000), 55: 35-80.
- "The Tyranny of Inequality: An Inquiry into the Adverse Consequences of Power Struggles" (joint with R. Rajan). *Journal of Public Economics* (2000) 76: 521-558.
- "Investment-cash flow sensitivities are not valid measures of financing constraints" (joint with S. Kaplan). *Quarterly Journal of Economics* (2000) 115: 707-712.
- "In Search of New Foundations," *Journal of Finance* (2000), 55: 1623- 1653.
- "The Influence of the Financial Revolution on the Nature of Firms" (joint with R. Rajan) *American Economic Review* (2001), 91: 206-212.
- "The Firm as a Dedicated Hierarchy: A Theory of the Origins and Growth of Firms" (joint with R. Rajan) *Quarterly Journal of Economics*, (2001) 116: 805-852.
- "People's opium? Religion and Economic Attitudes" (joint with L. Guiso and P. Sapienza), *Journal of Monetary Economics* (2003) 50:225-282.

- “The Great Reversals: The Politics of Financial Development in the 20th Century,” (joint with R. Rajan), *Journal of Financial Economics*, (2003), 69: 5-50.
- “Private Benefits of Control: An International Comparison”, (joint with Alexander Dyck), *Journal of Finance* (2004) 59: 537 - 600.
- "Bureaucracy as a Mechanism to Generate Information" (joint with W. Novaes) *Rand Journal of Economics* (2004).
- “The Role of Social Capital in Financial Development” (joint with L. Guiso and P. Sapienza) *The American Economic Review* (2004) 94: 526-556.
- “Does Local Financial Development Matter?” (joint with L. Guiso and P. Sapienza), *Quarterly Journal of Economics*, (2004) 119: 929-969.
- “Does Culture Affect Economic Outcomes?” (joint with L. Guiso and P. Sapienza), *Journal of Economic Perspectives* (2006) 20: 23-48.
- What Has Mattered to Economics Since 1970 (joint with Han Kim and Adair Morse) *Journal of Economic Perspectives* (2006): 20 4: 189-202.
- “Theft and Taxes” (joint with M. Desai, and A. Dyck), *Journal of Financial Economics*, (2007).
- “Culture, Gender, and Math” ” (joint with L. Guiso, F. Monte and P. Sapienza) *Science* 30 May 2008 Vol 320.
- “The Corporate Governance Role of the Media: Evidence from Russia” (joint with A. Dyck and N. Volchkova) *Journal of Finance*, June 2008, LXIII, 3: 1083-1126.
- “Social Capital as Good Culture” (joint with L. Guiso and P. Sapienza) *Journal of the European Economic Association*, 2008.
- “Trusting the Stock Market” (joint with L. Guiso and P. Sapienza) *Journal of Finance*, December 2008.
- “Are Elite Universities Losing their Competitive Edge?” (joint with Han Kim and Adair Morse) *Journal of Financial Economics*, 2009.
- “Cultural Biases in Economic Exchange?” (joint with L. Guiso and P. Sapienza) *Quarterly Journal of Economics*, 2009.
- “The Future of Securities Regulation” *Journal of Accounting Research*, 2009
- “Is Mistrust Self Fulfilling?” (joint with E. Ruben and P. Sapienza) *Economic Letters*, 2009
- “Gender differences in financial risk aversion and career choices are affected by testosterone”(joint with P. Sapienza and D. Maestriperi), *Proceedings of the National Academy of Science*, August 24, 2009.
- “The Housing Crisis and Bankruptcy Reform: The Prepackaged Chapter 13 Approach” (joint with Eric Posner). *American Law and Economic Association Review* 2009.
- “Time Discounting for Primary and Monetary Rewards” (joint with E. Ruben and P. Sapienza) *Economics Letters* 106 (2010) 125–127.
- “The 2007-8 financial crisis: Lessons from corporate finance,” (joint with Anil K Kashyap) *Journal of Financial Economics*, 2010: 97 (3): 303-306.
- “Paulson’s Gift” (joint with Pietro Veronesi) *Journal of Financial Economics*, 2010: 97 (3): 339-368.
- “Who Blows the Whistle on Corporate Fraud? (joint with A. Dyck and Adair Morse) *Journal of Finance*, 2010, 65(6): 2213-2253.
- “A New Capital Regulation For Large Financial Institutions” (joint with Oliver Hart) *American Law and Economic Association Review*, 2012.
- “The Emergence of Male Leadership in Competitive Environments” (joint with E. Ruben, P. Rey-Biel, Paola Sapienza) , *Journal of Economic Behavior & Organization*, 2012 Volume 83, Issue 1, June 2012, Pages 111–117.
- "Innovation and Institutional Ownership." (joint with P. Aghion and J. van Reenen), *American Economic Review*, 2013 103(1): 277-304.

- “The Determinants of Strategic Default on Mortgages” (joint with L. Guiso and P. Sapienza) *Journal of Finance*, forthcoming.
- “Understanding Trust” (joint with P. Sapienza and Anna Toldra) *Economic Journal*, forthcoming.
- “Economic Experts vs. Average Americans”, (joint with P. Sapienza) *American Economic Review*, forthcoming.

Books

- *Saving Capitalism from the Capitalists* (joint with R. Rajan), Random House, New York 2003.
- *A Capitalism for the People*, Basic Books, New York 2012.

Other Publications

- "The Stock Market as a Source of Capital: Some Lessons from Initial Public Offerings in Italy," (joint with M. Pagano and F. Panetta) *European Economic Review*, 1996, 40: 1057-1069.
- "Debt, Folklore, and Financial Structure " (joint with R. Rajan) in *Journal of Applied Corporate Finance*, Winter 1998, vol 10, no 4:102-108.
- "Why it's worth being in control, in George Bickerstaffe (ed.): *The Complete Finance Companion* (FT Pitman Publishing, London).
- "Corporate Governance," in *The New Palgrave Dictionary of Economics and the Law*, P. Newman ed, Macmillan, New York, NY: 1998.
- "Which Capitalism? Lessons from the East Asian Crisis", (joint with R. Rajan) *Journal of Applied Corporate Finance*, Fall 1998, vol 11, no 3, 40-48.
- "The Eclipse of the U.S. Tire Industry," (joint with R. Rajan and P. Volpin) in *Mergers and Productivity*, Steve N. Kaplan ed., University of Chicago Press, (2000).
- "Corporate Ownership and the Decision to Go Public: Private versus Social Optimality," (joint with L. Bebchuk) in *Concentrated Corporate Ownership*, Randall K. Morck ed., University of Chicago Press, (2000).
- "The Governance of the New Enterprise" (joint with R. Rajan) in *Corporate Governance X*. Vives ed., p. 201-227, Cambridge University Press, 2000.
- "Financial Systems, Industrial Structure, and Growth," (joint with R. Rajan), *Financial Systems*, Oxford Review of Economic Policy, 2001 17: 467-482.
- "The Corporate Governance Role of the Media", (joint with A. Dyck) in R. Islam ed. *The right to tell: The Role of the Media in Development*, The World Bank, Washington DC, 2002.
- "The Bubble and the Media" (joint with A. Dyck), in Cornelius, Peter and Kogut, Bruce (eds.) *Corporate Governance and Capital Flows in a Global Economy*, New York, Oxford University Press 2003.
- "Banks and Markets: The Changing Character of European Finance" (joint with R. Rajan), in *In The transformation of the European financial system*, Vitor Gaspar, Philipp Hartmann, and Olaf Sleijpen editors. European Central Bank, 2003.
- "Commentary on More Finance More Growth" in *The Federal Reserve of St. Louis Review*, July/August 2003.
- "The Road to Prosperity: Saving Capitalism from the Capitalists", (joint with R. Rajan) in *Transition 14:7-9: 1-3, 2003*.
- "Making Capitalism Work for Everyone" (joint with R. Rajan), in *National Interest*, December 2003.
- "In God We Trust?" in *La Recherche*, Hors Serie 14 Janvier 2004: 56-60.
- "Control Premiums and the Effectiveness of Corporate Governance Systems" (joint with A. Dyck) in the *Journal of Applied Corporate Finance Spring/Summer 2004: 51-72*.

- “Making Capitalism Work for Everyone”(joint with R. Rajan) in the *Journal of Applied Corporate Finance* Fall 2004: 101-108.
- “God and Mammon” in *Global Agenda 2006*, 228-229.
- “Why Paulson is Wrong,” *The Economists' Voice*, 2008: Vol. 5 : Iss. 5, Article 2.
- “Plan B,” *The Economists' Voice*, 2008: Vol. 5: Iss. 6, Article 4.
- “Yes We Can, Secretary Geithner,” *The Economists' Voice* 2009: Vol 6.
- “Bankruptcy is Best to Save GM,” (joint with Joshua Rauh) *The Economists' Voice*: Vol. 6 : Iss. 4, Article 3.
- Comments on “The Financial Crisis: An Inside View” by Phillip Swagel, *Brookings paper on Economic Activity*, Spring 2009.
- “Capitalism After the Crisis”, 2009, *National Affairs*
- “Curbing Risk on Wall Street” (joint with Oliver Hart), 2010, *National Affairs*
- “The Menace of Strategic Default”, 2010 *City Journal*
- “Learning to live with not-so-efficient markets,” *Daedalus* 139 (4) (Fall 2010)
- “Civic Capital as the Missing Link” ” (joint with L. Guiso and P. Sapienza) in the *Handbook of Social Economics*, Jess Benhabib, Alberto Bisin, Matthew O. Jackson (eds.) Elsevier.

Current Working Papers

- “Liquidity and Inefficient Investment” (joint with Oliver Hart)
- “Inefficient Provision of Liquidity” (joint with Oliver Hart)
- “The Values of Integrity” (joint with L. Guiso and P. Sapienza)
- “Time Varying Risk Aversion” (joint with L. Guiso and P. Sapienza)
- “Long Term Cultural Persistence” (joint with L. Guiso and P. Sapienza)
- “Media vs. Special Interests” (joint with A. Dyck and D. Moss)
- “Can we infer social preferences from the lab? Evidence from the trust game (joint with N. Baran and P. Sapienza)
- “Glass Ceiling in Experimental Markets” (joint with E. Ruben and P. Sapienza)

Old Working Papers

- “Procrastination and Impatience” (joint with E. Ruben and P. Sapienza)
- “Media and Asset Prices”, (joint with A. Dyck).
- “The Impact of Venture Capital on Innovation and the Creation of New Businesses” (joint with M. Mollica)
- “Is the U.S. Capital Market Losing Its Competitive Edge?”
- “The Costs of Banking Regulation” (joint with L. Guiso and P. Sapienza)
- “What Determines Firm Size?” (joint with K. Kumar and R. Rajan)
- “Distribution and Efficiency in Financial Restructuring: The Ferruzzi Group Case,” (joint with A. Penati).

Dichiarazione del candidato alla carica di Amministratore

Il/La sottoscritto/a Diva Moriani, nato/a ad Arezzo (AR) il 18/10/68, codice fiscale MRN DVI 68R58 A390S, con riferimento alla candidatura alla carica di Amministratore di Eni S.p.A., presentata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, da sottoporre all'assemblea di Eni S.p.A. convocata l'8 maggio 2014, in unica convocazione, sotto la propria ed esclusiva responsabilità

DICHIARA

- di accettare la suddetta candidatura e, ove nominato/a, la carica di Amministratore di Eni S.p.A., per il periodo che verrà determinato dalla suddetta Assemblea, ritenendo di poter dedicare allo svolgimento diligente dei propri compiti il tempo necessario, anche tenendo conto dell'impegno connesso alle proprie attività lavorative e professionali, del numero di cariche di Amministratore o Sindaco ricoperte in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni. A tal fine allega l'elenco degli incarichi ricoperti (**Allegato A**);
- di non essere candidato in nessuna altra lista in relazione alla citata Assemblea;
- di impegnarsi a osservare le disposizioni di cui all'art. 2390 del codice civile;
- di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza prevista in relazione alla carica di Amministratore dalla legge, dalla regolamentazione e dallo statuto sociale vigenti;
- in particolare, di possedere i requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa applicabile e, in particolare, i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con regolamento emanato ai sensi dell'art. 148, comma 4 del decreto legislativo n. 58/1998, come richiamato dall'art. 147-*quinquies* dello stesso decreto¹;
- di impegnarsi a produrre la documentazione eventualmente richiesta per comprovare le predette dichiarazioni;

nonché, preso atto di quanto stabilito

1) dal combinato disposto degli artt. 147-*ter* e 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998²

¹ Requisiti di onorabilità ai sensi dell'art. 148, comma 4 del decreto legislativo n. 58/1998, come richiamato dall'art. 147-*quinquies* (DM 30 marzo 2000, n. 162):

" 1. La carica [...] non può essere ricoperta da coloro che:

a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;

b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;

2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

3) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;

4) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

2. La carica di [...] non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato".

² Ai sensi del combinato disposto degli artt. 147-*ter* e 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998, non possono essere considerati indipendenti:

a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;

b) il coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori di Eni S.p.A., l'amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori delle società controllate da Eni S.p.A., delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

c) coloro che sono legati a Eni S.p.A. o alle società da questa controllate od alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori delle società e ai soggetti di cui alla precedente lettera b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.



DICHIARA

(barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento)

- di possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle citate disposizioni del decreto legislativo n. 58/1998.
- di non possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle citate disposizioni del decreto legislativo n. 58/1998, sussistendo la situazione prevista dallo stesso art. 148, comma 3, lettera (v. nota 2).

2) dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate di dicembre 2011³, cui Eni S.p.A. ha aderito

DICHIARA

(barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento)

- di possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina citato.
- di non possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina citato, sussistendo la situazione prevista dallo stesso art. 3, (v. nota 3).

e allega alla presente, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale aggiornato.

Inoltre, preso atto della clausola statutaria che sarà proposta dagli Azionisti Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e Ministero dell'Economia e delle Finanze della Repubblica Italiana, formulata ai sensi dell'art. 2367 del codice civile e sottoposta all'approvazione dell'Assemblea di Eni S.p.A. dell' 8 maggio 2014, concernente l'introduzione nello statuto sociale di una clausola in materia di requisiti di onorabilità e connesse cause di ineleggibilità e decadenza dei componenti il Consiglio di Amministrazione, attesta di essere in possesso di tali requisiti⁴.

³ Ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate, un amministratore non appare, di norma, indipendente nelle seguenti ipotesi:

- a) se direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona, controlla l'emittente o è in grado di esercitare su di esso un'influenza notevole, o partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possono esercitare il controllo o un'influenza notevole sull'emittente;
- b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un esponente di rilievo dell'emittente, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con l'emittente, ovvero di una società o di un ente che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente o è in grado di esercitare sullo stesso un'influenza notevole;
- c) se direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nell'esercizio precedente, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
- con l'emittente, una sua controllata, o con alcuno dei relativi esponenti di rilievo;
 - con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente, ovvero - trattandosi di società o ente - con i relativi esponenti di rilievo;
- ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente di uno dei predetti soggetti;
- d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dall'emittente o da una società controllata o controllante una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto all'emolumento "fisso" di amministratore non esecutivo dell'emittente e al compenso per la partecipazione ai comitati raccomandati dal [...] Codice) anche sotto forma di partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;
- e) se è stato amministratore dell'emittente per più di nove anni negli ultimi dodici anni;
- f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo dell'emittente abbia un incarico di amministratore;
- g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale dell'emittente;
- h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti."

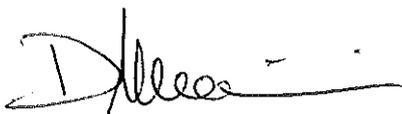
⁴ Requisiti previsti dalla clausola proposta:

" Costituisce causa di ineleggibilità o decadenza per giusta causa, senza diritto al risarcimento danni, dalle funzioni di amministratore l'emissione a suo carico di una sentenza di condanna, anche non definitiva e fatti salvi gli effetti della riabilitazione, per taluno dei delitti previsti:

- a) dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;

Il/la sottoscritto/a si impegna a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione di Eni S.p.A. eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva. Autorizza, altresì, il trattamento dei dati personali raccolti, anche sensibili, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 esclusivamente per le finalità connesse al procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

MILANO, 14/04/2014



-
- b) dal titolo XI del libro V del codice civile e dal Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 - c) dalle norme che individuano i delitti contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero in materia tributaria;
 - d) dall'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale nonché dall'articolo 73 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309.

Costituisce altresì causa di ineleggibilità l'emissione del decreto che disponga il giudizio o del decreto che disponga il giudizio immediato per taluno dei delitti di cui al comma 1, lettere a), b), c) e d), senza che sia intervenuta una sentenza di proscioglimento anche non definitiva, ovvero l'emissione di una sentenza di condanna definitiva che accerti la commissione dolosa di un danno erariale.

Ai fini del presente articolo, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale è equiparata alla sentenza di condanna, salvo il caso di estinzione del reato.

Ai fini dell'applicazione del presente articolo, il consiglio di amministrazione accerta la sussistenza delle situazioni ivi previste, con riferimento a fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti esteri, sulla base di una valutazione di equivalenza sostanziale."



ALLEGATO A

<i>SOCIETA'</i>		
INTEK GROUP S.p.a.	Vice Presidente	IN CARICA
ERGYCAPITAL S.p.a.	Amministratore	IN CARICA
I₂ CAPITAL PARTNERS SGR S.p.a.	Amministratore	IN CARICA
KME GERMANY GmbH	Membro del Consiglio di Sorveglianza	IN CARICA
KME A.G.	Membro del Vorstand (Consiglio di Amministrazione)	IN CARICA
KME Srl	Membro del Consiglio di Amministrazione	IN CARICA
COBRA AT	Membro del Consiglio di Amministrazione	IN CARICA
FONDAZIONE DYNAMO	Membro del Consiglio di Amministrazione	IN CARICA
ASSOCIAZIONE DYNAMO	Membro del Consiglio di Amministrazione	IN CARICA
DYNAMO ACADEMY	Membro del Consiglio di Amministrazione	IN CARICA

Milano, 14 Aprile 2014



(dr.ssa Diva MORIANI)

CURRICULUM VITAE

DATI ANAGRAFICI

DIVA MORIANI

Nata ad Arezzo il 18/10/1968

Coniugata , 1 figlio

EVOLUZIONE PROFESSIONALE

Dal 2007 ad oggi

Vicepresidente esecutivo di Intek S.p.A., holding di partecipazioni quotata che controlla partecipazioni industriali e finanziarie diversificate con fatturato complessivo superiore ai 2,7 mldEuro ed oltre 6500 dipendenti.

Ruoli esecutivi e/o apicali all'interno delle principali società' del Gruppo:

- **Dal 2012 Membro esecutivo del Vorstand di KME AG, holding tedesca del gruppo KME, primario player mondiale nel settore dei semilavorati in rame con 2,5 mldEuro di fatturato e oltre 6.000 dipendenti in 13 stabilimenti dislocati in Europa, Cina e USA. Gestione operativa del gruppo e delega specifica alle attività di M&A/accordi strategici internazionali in ottica di sviluppo strategico e/o razionalizzazione delle attività in portafoglio.**
- **Dal 2009_Membro del Consiglio di Sorveglianza (Supervisory Board) della KME Germany GmbH, società tedesca operativa del gruppo KME.**
- **Dal 2007 al 2012_Ammministratore delegato del Fondo I2Capital Partners, fondo di private equity promosso da Intek SpA, specializzato in Special Situation, che ha raccolto 200 mlnEuro presso investitori istituzionali esteri.**
- **Dal 2011 Membro del Consiglio di Amministrazione della società quotata Cobra Automotive Technologies S.p.A., società operante nel settore dell'elettronica (produzione black box) e dei servizi telematici innovativi di sicurezza dell'autoveicolo attraverso l'uso della tecnologia informatica e satellitare.**
- **Dal 2010 Membro del Consiglio di Amministrazione della società quotata Ergycapital S.p.A., società attiva nel settore delle energie rinnovabili e risparmio energetico.**
- **Dal 2004 Membro del Consiglio di Amministrazione di Fondazione Dynamo e Associazione Dynamo, primo camp di terapia ricreativa in Italia per bambini malati.**

FORMAZIONE

Giugno 1993 : Laurea

Facoltà di Economia e Commercio –Università degli studi di Firenze

Milano aprile 2014



CURRICULUM VITAE

DIVA MORIANI

Borned in Arezzo the 18th of October, 1968

Married, 1 son

PROFESSIONAL DEVELOPMENT

Since 2007

Executive Vicechairman of Intek S.p.A., listed holding company of a group of diversified industrial and financial participations with total revenues in excess of 2,7 bnEuro and employees in excess of 6500.

Executives roles and/or Board positions in the main companies of the group:

- **Since 2012 Executive member of KME AG Vorstand, German holding company of KME Group, global leading player in the copper and copper alloys semifinished products industry, with 2,5 bnEuro revenues, over 6.000 employees and 13 manufacturing plants in Europe, China and US. Executive position with main focus on M&A activities/strategic international partnerships for the Group development and/or the assets portfolio rationalization.**
- **Since 2009 Supervisory Board member of KME Germany GmbH, German operating company of KME Group.**
- **From 2007 to 2012 CEO of I2Capital Partners, a 200 mlnEuro private equity fund sponsored by Intek SpA and foreign institutional investors, with an investment strategy focused on Special Situations.**
- **Since 2011 Member of the Board of Directors of the listed company Cobra Automotive Technologies S.p.A., manufacturing of electronic systems (telematic systems, antitheft systems and systems for parking assistance) and designing and delivering of telematic services for automotive safety and security applications.**
- **Since 2010 Member of the Board of Directors of the listed company Ergycapital S.p.A., an investment company focused on renewable energies and energy saving products.**
- **Since 2004 Member of the Board of Directors of Dynamo Foundation and since 2007 Member of the Board of Directors of Associazione Dynamo, first Italian Camp of recreational therapy for children with serious pathologies.**

EDUCATION

1993: Business Administration degree from Università degli Studi in Florence

Milano aprile 2014



Dichiarazione del candidato alla carica di Amministratore

Il/La sottoscritto/a **FABRIZIO PAGANI**, nato/a a **PISA** (PI) il **04/01/1967**, codice fiscale **PGNFRZ67A04G702X**, con riferimento alla candidatura alla carica di Amministratore di Eni S.p.A., presentata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, da sottoporre all'assemblea di Eni S.p.A. convocata l'8 maggio 2014, in unica convocazione, sotto la propria ed esclusiva responsabilità

DICHIARA

- di accettare la suddetta candidatura e, ove nominato/a, la carica di Amministratore di Eni S.p.A., per il periodo che verrà determinato dalla suddetta Assemblea, ritenendo di poter dedicare allo svolgimento diligente dei propri compiti il tempo necessario, anche tenendo conto dell'impegno connesso alle proprie attività lavorative e professionali, del numero di cariche di Amministratore o Sindaco ricoperte in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni. A tal fine allega l'elenco degli incarichi ricoperti (**Allegato A**);
- di non essere candidato in nessuna altra lista in relazione alla citata Assemblea;
- di impegnarsi a osservare le disposizioni di cui all'art. 2390 del codice civile;
- di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza prevista in relazione alla carica di Amministratore dalla legge, dalla regolamentazione e dallo statuto sociale vigenti;
- in particolare, di possedere i requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa applicabile e, in particolare, i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con regolamento emanato ai sensi dell'art. 148, comma 4 del decreto legislativo n. 58/1998, come richiamato dall'art. 147-*quinquies* dello stesso decreto¹;
- di impegnarsi a produrre la documentazione eventualmente richiesta per comprovare le predette dichiarazioni;

nonché, preso atto di quanto stabilito

1) dal combinato disposto degli artt. 147-*ter* e 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998²

¹ Requisiti di onorabilità ai sensi dell'art. 148, comma 4 del decreto legislativo n. 58/1998, come richiamato dall'art. 147-*quinquies* (DM 30 marzo 2000, n. 162):

"1. La carica [...] non può essere ricoperta da coloro che:

a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;

b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;

2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

3) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;

4) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

2. La carica di [...] non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato".

² Ai sensi del combinato disposto degli artt. 147-*ter* e 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998, non possono essere considerati indipendenti:

a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;

b) il coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori di Eni S.p.A., l'amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori delle società controllate da Eni S.p.A., delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

c) coloro che sono legati a Eni S.p.A. o alle società da questa controllate od alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori delle società e ai soggetti di cui alla precedente lettera b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

DICHIARA

(barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento)

- di possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle citate disposizioni del decreto legislativo n. 58/1998.
- di non possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle citate disposizioni del decreto legislativo n. 58/1998, sussistendo la situazione prevista dallo stesso art. 148, comma 3, lettera C (v. nota 2).

2) dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate di dicembre 2011¹, cui Eni S.p.A. ha aderito

DICHIARA

(barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento)

- di possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina citato.
- di non possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina citato, sussistendo la situazione prevista dallo stesso art. 3, lett. C (v. nota 3).

e allega alla presente, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale aggiornato.

Inoltre, preso atto della clausola statutaria che sarà proposta dagli Azionisti Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e Ministero dell'Economia e delle Finanze della Repubblica Italiana, formulata ai sensi dell'art. 2367 del codice civile e sottoposta all'approvazione dell'Assemblea di Eni S.p.A. dell' 8 maggio 2014, concernente l'introduzione nello statuto sociale di una clausola in materia di requisiti di onorabilità e connesse cause di ineleggibilità e decadenza dei componenti il Consiglio di Amministrazione, attesta di essere in possesso di tali requisiti².

¹ Ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate, un amministratore non appare, di norma, indipendente nelle seguenti ipotesi:

- a) se direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona, controlla l'emittente o è in grado di esercitare su di esso un'influenza notevole, o partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possono esercitare il controllo o un'influenza notevole sull'emittente;
- b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un esponente di rilievo dell'emittente, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con l'emittente, ovvero di una società o di un ente che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente o è in grado di esercitare sullo stesso un'influenza notevole;
- c) se direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nell'esercizio precedente, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
- con l'emittente, una sua controllata, o con alcuno dei relativi esponenti di rilievo;
 - con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente, ovvero - trattandosi di società o ente - con i relativi esponenti di rilievo;
- ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente di uno dei predetti soggetti;
- d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dall'emittente o da una società controllata o controllante una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto all'emolumento "fisso" di amministratore non esecutivo dell'emittente e al compenso per la partecipazione ai comitati raccomandati dal [...] Codice) anche sotto forma di partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;
- e) se è stato amministratore dell'emittente per più di nove anni negli ultimi dodici anni;
- f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo dell'emittente abbia un incarico di amministratore;
- g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale dell'emittente;
- h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti."

² Requisiti previsti dalla clausola proposta:

"Costituisce causa di ineleggibilità o decadenza per giusta causa, senza diritto al risarcimento danni, dalle funzioni di amministratore, l'emissione a suo carico di una sentenza di condanna, anche non definitiva e fatti salvi gli effetti della riabilitazione, per taluno dei delitti previsti:

- a) dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;

Il/la sottoscritto/a si impegna a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione di Eni S.p.A. eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva. Autorizza, altresì, il trattamento dei dati personali raccolti, anche sensibili, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 esclusivamente per le finalità connesse al procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo, data e firma

Romey
22/04/14



-
- a) dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 - b) dal titolo XI del libro V del codice civile e dal Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 - c) dalle norme che individuano i delitti contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero in materia tributaria;
 - d) dall'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale nonché dall'articolo 73 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309.

Costituisce altresì causa di ineleggibilità l'emissione del decreto che disponga il giudizio o del decreto che disponga il giudizio immediato per taluno dei delitti di cui al comma 1, lettere a), b), c) e d), senza che sia intervenuta una sentenza di proscioglimento anche non definitiva, ovvero l'emissione di una sentenza di condanna definitiva che accerti la commissione dolosa di un danno erariale.

Ai fini del presente articolo, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale è equiparata alla sentenza di condanna, salvo il caso di estinzione del reato.

Ai fini dell'applicazione del presente articolo, il consiglio di amministrazione accerta la sussistenza delle situazioni ivi previste, con riferimento a fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti esteri, sulla base di una valutazione di equivalenza sostanziale."



ALLEGATO A

(Elenco incarichi)

NESSUNO

ALLEGATO A

(Elenco incarichi)

ALLEGATO A

(Elenco incarichi)

CURRICULUM VITAE

Fabrizio Pagani

Data di nascita: 4 Gennaio 1967
Nazionalità: Italiana

Posizione attuale

2014 – *corrente* Capo della Segreteria Tecnica del Ministro dell'Economia e delle Finanze, *Ministero dell'Economia e delle Finanze, Roma*

Esperienze professionali

2013 – 2014 Consigliere economico del Presidente del Consiglio e Sherpa G20, *Presidenza del Consiglio dei Ministri, Roma*

2011 – 2013 Direttore dell'Ufficio G8 e G20 dell'OCSE, *Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici, Parigi*

2009 – 2011 Consigliere Politico del Segretario Generale dell'OCSE, *Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici, Parigi*

2007 - 2008 Membro del Consiglio d'Amministrazione SACE, *Gruppo Sace Spa, Roma*

2006 – 2008 Capo della Segreteria Tecnica del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, *Presidenza del Consiglio dei Ministri, Roma*

2002 – 2006 Senior Advisor – OCSE, *Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici, Parigi*

1999 – 2001 Consigliere per gli Affari Internazionali del Ministro, *Ministero dell'Industria e del Commercio estero, Roma*

1998 - 1999 Vice-Capo dell'Ufficio Legislativo, *Dipartimento delle Politiche Comunitarie, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Roma*

1993 – 2001 Docente di Diritto Internazionale, *Università di Pisa, Facoltà di Scienze Politiche, Pisa*

1995 – 1998 Vice Direttore, *International Training Programme for Conflict Management, Scuola Superiore S. Anna, Pisa*



Educazione

- 1990 - 1992 **Master in Diritto Internazionale e europeo (LIM), *European University Institute, Firenze***
- 1985 - 1989 **Diploma in Diritto Internazionale, *Scuola Superiore S. Anna, Pisa***
- 1985 - 1989 **Laurea in Studi Internazionali, *Università di Pisa – Dipartimento di Scienze Politiche***

Altro

- 2010 **Maître de conférences, *SciencesPo, Parigi***
- 2000 - 2004 **Visiting fellow, *University of York, UK***
- 1998 **Visiting scholar, *Center for International and Strategic Studies, University of Maryland, College Park, US***
- 1997 - 1998 **NATO Research Fellow**
- 1991 - 1992 **Visiting Scholar, *School of International and Public Affairs, Columbia University, New York***

Pubblicazioni

Numerose pubblicazioni. Scrive su periodici e quotidiani su temi di attualità.

Don Pini

Dichiarazione del candidato alla carica di Sindaco

Il sottoscritto MARCO SERACINI, nato a Firenze (FI) il 02 settembre 1957, codice fiscale SRCMRC57P02D612E, con riferimento alla candidatura alla carica di Sindaco Effettivo di Eni S.p.A., presentata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, da sottoporre all'assemblea di Eni S.p.A. convocata l'8 maggio 2014 in unica convocazione, sotto la propria ed esclusiva responsabilità

DICHIARA

- di accettare la suddetta candidatura e, ove nominato, la carica di Sindaco Effettivo di Eni S.p.A., ritenendo di poter dedicare allo svolgimento diligente dei propri compiti il tempo necessario;
- di non essere candidato in nessuna altra lista in relazione alla citata Assemblea;
- di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza prevista in relazione alla carica di Sindaco dalla legge, dalla regolamentazione e dallo statuto sociale vigenti;
- in particolare, di possedere i requisiti di onorabilità e professionalità prescritti dalla normativa applicabile e, in particolare, i requisiti stabiliti per i membri degli organi di controllo con regolamento emanato ai sensi dell'art. 148, comma 4 del decreto legislativo n. 58/1998, come integrato dallo statuto sociale¹;
- in particolare, di rispettare le disposizioni relative ai limiti al cumulo degli incarichi previsti dalla normativa vigente. Ai fini dell'art. 2400, comma 4, del codice civile, di ricoprire gli incarichi di amministrazione e controllo in altre società come indicati nell'allegato A alla presente dichiarazione;

nonché, preso atto di quanto stabilito

1) dall'art. 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998²

DICHIARA

di possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dall'art. 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998,

¹ Requisiti di onorabilità ai sensi dell'art. 148, comma 4 del decreto legislativo n. 58/1998 (DM 30 marzo 2000, n. 162):

" 1. La carica di sindaco delle società indicate dall'articolo 1, comma 1, non può essere ricoperta da coloro che:

a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;

b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;

2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

3) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;

4) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

2. La carica di sindaco nelle società di cui all'articolo 1, comma 1, non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato".

² Ai sensi dell'art. 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998, non possono essere considerati indipendenti:

a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;

b) il coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori di Eni S.p.A., l'amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori delle società controllate da Eni S.p.A., delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

c) coloro che sono legati a Eni S.p.A. o alle società da questa controllate od alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori delle società e ai soggetti di cui alla precedente lettera b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

2) dal combinato disposto degli artt. 8 e 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate di dicembre 2011³, cui Eni S.p.A. ha aderito

DICHIARA

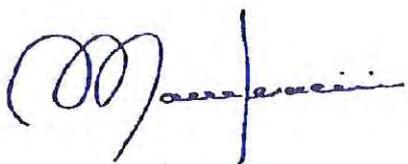
(barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento)

- di possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina citato.
- di non possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina citato, sussistendo la situazione prevista dallo stesso art. 3, lettera (v. nota 3).

Il sottoscritto dichiara, inoltre, sotto la propria responsabilità, il mancato svolgimento da parte propria ovvero dello studio professionale di appartenenza di attività di consulenza o di altri servizi a favore di Eni S.p.A. o di altra società appartenente al Gruppo Eni.

Si allega alla presente, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale aggiornato.

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale di Eni S.p.A. eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva. Autorizza, altresì, il trattamento dei dati personali raccolti, anche sensibili, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 esclusivamente per le finalità connesse al procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.



Firenze, 14/04/2014

³ Ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate, un amministratore (o un sindaco) non appare, di norma, indipendente nelle seguenti ipotesi:

- "a) se direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona, controlla l'emittente o è in grado di esercitare su di esso un'influenza notevole, o partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possono esercitare il controllo o un'influenza notevole sull'emittente;
- b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un esponente di rilievo dell'emittente, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con l'emittente, ovvero di una società o di un ente che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente o è in grado di esercitare sullo stesso un'influenza notevole;
- c) se direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nell'esercizio precedente, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
- con l'emittente, una sua controllata, o con alcuno dei relativi esponenti di rilievo;
 - con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente, ovvero – trattandosi di società o ente – con i relativi esponenti di rilievo;
- ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente di uno dei predetti soggetti;
- d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dall'emittente o da una società controllata o controllante una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto all'emolumento "fisso" di amministratore non esecutivo dell'emittente e al compenso per la partecipazione ai comitati raccomandati dal [...] Codice) anche sotto forma di partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;
- e) se è stato amministratore dell'emittente per più di nove anni negli ultimi dodici anni;
- f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo dell'emittente abbia un incarico di amministratore;
- g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale dell'emittente;
- h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti."

ALLEGATO A

(Elenco Incarichi): Vedere Curriculum Vitae

Dott. Marco Seracini

COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

Codice Fiscale SRC MRC 57P02 D612E

HTTP://www.seracini.it

CURRICULUM VITAE

- **MARCO SERACINI**, nato a Firenze il 2 Settembre 1957, [REDACTED]
[REDACTED] Coniugato con tre figli.
- Professione : **Dottore Commercialista** , iscritto al n. 371/A dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Firenze dal 27 luglio 1985 con studio in Firenze, Via Zara n° 3.
- Iscritto nel ruolo dei **Revisori Ufficiali dei Conti**.
- Iscritto nel **Registro dei Revisori Legali (ex Registro Revisori Contabili)** al n. 54362.
- Laurea in Economia e Commercio conseguita presso l'Università degli Studi di Firenze il 23.2.1983 con la **votazione di 110 e Lode / 110**. Tesi di laurea dal titolo "Il factoring nella gestione delle imprese : problemi e prospettive", relatore il Prof. Antonio Bandettini, correlatori Prof. Ivano Paci e Prof. Giuseppe Stancanelli. Detta tesi e' stata oggetto di recensione sulla rivista "Parabancaria" del dicembre 1983.
- Vincitore, nel febbraio 1984, del concorso per l'ammissione al **Dottorato di Ricerca in Economia Aziendale** organizzato dai dipartimenti di Ragioneria ed Economia Aziendale delle Università di Firenze, Bologna, Perugia, Pisa e Siena.
- Servizio militare assolto in qualità di **Ufficiale della Guardia di Finanza** nel periodo 15.10.1983 - 15.1.1985.
- Partecipante, nel 1983, al primo **corso di formazione per giovani managers** organizzato dal 207° Distretto del Rotary International sotto la denominazione di RYLA (Rotary Youth Leadership Awards).
- Stage operativo, svolto nel periodo maggio-agosto 1983, presso la **International Factors Italia IPITALIA S.p.a.** di Milano per il perfezionamento delle tecniche del factoring.
- "**Cultore della materia**" al **Dipartimento di Scienze Aziendali** dell'Università' degli Studi di Firenze, Facoltà' di Economia e Commercio, nel periodo 1991 / 1995.
- Membro della **Commissione Nazionale di Studio** (nonche' del gruppo ristretto di coordinamento della stessa) del **Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti su "Revisione degli Enti Locali e Municipalizzate"**.
- **Relatore** su "**La revisione negli Enti Locali della Toscana**" nel Convegno organizzato a Pistoia il 6 dicembre 1996 da ANCI Toscana, Conferenza degli Ordini dei Dottori Commercialisti della Toscana e Unione regionale dei Collegi dei ragionieri della Toscana.

Dott. Marco Seracini

COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

Codice Fiscale SRC MRC 57P02 D612E

HTTP://www.seracini.it

- Relatore su "I beni culturali degli Enti Ecclesiastici : Aspetti giuridici e fiscali" nel Convegno organizzato a Firenze il 21 maggio 2001 dalla Conferenza Episcopale della Toscana.

PRINCIPALI ESPERIENZE PROFESSIONALI

(*Contrassegnati con asterisco gli incarichi ricoperti alla data del 14 aprile 2014*)

(*In grassetto gli incarichi in Enti Pubblici*)

(*In grassetto e con asterisco gli incarichi in Enti Pubblici ricoperti alla data del 14 aprile 2014*)

Amministratore nelle società ed enti sotto indicati:

- ◆ **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA MONTEDOMINI (*)** con sede in Firenze.
- ◆ PRESIDENTE DEL CONSORZIO DI GARANZIA COLLETTIVA FIDI CO.FI.DI. FIRENZE (*) con sede in Firenze.
- ◆ **AMMINISTRATORE UNICO DELLA BASE GROUP SERVICE S.R.L. (*)** con sede in Firenze.

Presidente del Collegio Sindacale nelle società ed enti sotto indicati:

- ◆ PITTI IMMAGINE S.R.L. con sede in Firenze (*).
- ◆ FONDAZIONE FIRENZE SCIENZE GEMMOLOGICHE (*)
- ◆ ASSOCIAZIONE SCUOLA SCIENZE AZIENDALI (*) con sede in Firenze.
- ◆ ASSOCIAZIONE SCUOLA SUPERIORE DI TECNOLOGIE INDUSTRIALI, con sede in Firenze. (*)
- ◆ VALDARNO SVILUPPO SPA, con sede in Montevarchi (AR). (*)
- ◆ FONDAZIONE GIOVANNI PAOLO II, con sede in Fiesole (FI) (*)
- ◆ PROGETTO AGATA SMERALDA (*) Associazione di Volontariato con sede in Firenze.
- ◆ STAZIONE LEOPOLDA S.R.L. (*) con sede in Firenze.
- ◆ ASSOCIAZIONE CENTRO DI ACCOGLIENZA PADRE NOSTRO ONLUS con sede in Palermo.
- ◆ PALAGINI PIERO E FIGLI S.R.L. con sede in Empoli (FI).
- ◆ COOPERATIVA SOCIALE SAN PIETRO A SOLLICCIANO con sede in Firenze.
- ◆ IMMOBILIARE DEL VALDARNO S.R.L., con sede in Figline Valdarno (FI).
- ◆ **COMUNE DI REGGELLO**
- ◆ **A.S.L. 10 DI FIRENZE**
- ◆ **ATER Firenze**
- ◆ CONSORZIO FINANZIARIA COMMERCIO E TURISMO (CON.FI.C.TUR.), con sede in Firenze.
- ◆ ASSOCIAZIONE PICCOLI PROPRIETARI CASE, con sede in Firenze.
- ◆ COOPERATIVA SOCIALE MACRAME', con sede in Firenze.
- ◆ ASSOCIAZIONE SPORTIVA RARI NANTES FIRENZE
- ◆ **AGENZIA PER IL TURISMO APT DI FIRENZE**
- ◆ C.T.F. CONFCOMMERCIO TOSCANA FIDI SOCIETA' CONSORTILE COOP. R.L., con sede in Firenze.

Dott. Marco Seracini

COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

Codice Fiscale SRC MRC 57P02 D612E

[HTTP://www.seracini.it](http://www.seracini.it)

Sindaco Revisore effettivo nei seguenti Enti Pubblici e Privati:

- ◆ ADF- AEROPORTO DI FIRENZE S.P.A., Società quotata con sede in Firenze (*)
- ◆ ASSOCIAZIONE CENTRO DI FIRENZE PER LA MODA ITALIANA, con sede in Firenze. (*)
- ◆ ASSOCIAZIONE ENT ART POLIMODA, con sede in Firenze (*)
- ◆ **CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI FIRENZE (*)**
- ◆ POLIMODA S.R.L. con sede in Firenze (*)
- ◆ FONDAZIONE CULTURALE SAN FEDELE, con sede in Milano (*)
- ◆ PROTERA S.R.L. (*), con sede in Firenze
- ◆ **COMUNE DI RIGNANO SULL'ARNO (*)**
- ◆ INIZIATIVA CULTURALE INCONTRI N. STENSEN con sede a Firenze (*)
- ◆ FONDAZIONE PALAZZO STROZZI con sede in Firenze
- ◆ CENTRO STUDI TURISTICI con sede in Firenze
- ◆ GEM LAB S.R.L. (con sede in Firenze)
- ◆ **COMUNE DI FIRENZE**
- ◆ BILANCINO S.R.L. con sede in Barberino di Mugello (FI)
- ◆ ESSEJ S.r.l., con sede in Roma
- ◆ **LABORATORIO CHIMICO MERCEOLOGICO AZIENDA SPECIALE DELLA C.C.I.A.A. DI FIRENZE**
- ◆ **FIRENZE TECNOLOGIA AZIENDA SPECIALE DELLA C.C.I.A.A. DI FIRENZE**
- ◆ ASAP S.P.A. con sede in Firenze.
- ◆ **AMBITO TERRITORIALE SCOLASTICO N° 24 DI FIRENZE**
- ◆ **PROVINCIA DI FIRENZE**
- ◆ **CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PRATO.**
- ◆ **COMUNE DI FIGLINE VALDARNO (FI).**
- ◆ **AZIENDA USL 4** con sede in Prato
- ◆ CENTRO CONGRESSI S.P.A. , con sede in Firenze.
- ◆ CEAFF CENTRO AFFARI DI FIRENZE SPA, con sede in Firenze
- ◆ BIENNALE DI FIRENZE S.P.A., con sede in Firenze
- ◆ COMSERVICE S.R.L. con sede in Firenze
- ◆ FONDAZIONE DELLA CULTURA EBRAICA "PRIMO LEVI", con sede in Firenze.
- ◆ **UNITA' SANITARIA LOCALE 20/B** Valdarno Superiore Nord con sede in Figline Valdarno.
- ◆ **COMUNITA' MONTANA DEL PRATOMAGNO**, con sede in Pian di Sco' (AR).
- ◆ **CONSORZIO SERVIZI PUBBLICO TRASPORTO (C.S.P.T.) AREA FIORENTINA.**
- ◆ CENTRALE DEL LATTE DI FIRENZE PISTOIA E LIVORNO S.P.A., con sede in Firenze.
- ◆ SCUOLA PROFESSIONALE EDILE, con sede in Firenze.
- ◆ REGIA CONGRESSI S.R.L. con sede in Firenze.

Dott. Marco Seracini

COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

Codice Fiscale SRC MRC 57P02 D612E

HTTP://www.seracini.it

Attività professionale svolta principalmente nei settori :

- Mercati Regolamentati
- Aziendale
- Societario
- Tributario
- Contrattuale
- Enti pubblici
- Non profit e volontariato
- Enti ecclesiastici
- Consulente Tecnico Ufficio Tribunale Firenze
- Consulente Tecnico di Parte in cause civili e penali
- Perito e Attestatore in procedure concorsuali

PUBBLICAZIONI

- **"La Revisione negli Enti Locali e Municipalizzate - Principi e raccomandazioni per il controllo contabile ed economico"** pubblicato da IPSOA EDITORE nel 1994, sotto il patrocinio del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti. Co - autore.
- **"Gli strumenti alternativi per il finanziamento degli Enti Locali"**, Ottobre 1997.
- **"Imprese di trasporto e fisco"** edito da Ipsoa Informatica nel 1989 a cura della Bompani Audit.
- **"Gli Enti locali nella normativa IRAP : i soggetti passivi"** in Nuova Rassegna di Legislazione, Dottrina e Giurisprudenza – Noccioli Editore - n° 12 del 16.6.1998.
- **"L'ente ecclesiastico parrocchiale e la riforma del non profit"** edito a cura della Diocesi di Fiesole.
- **"Guida all'amministrazione della Parrocchia"** edito a cura dell' Arcidiocesi di Fiesole.
- Collaboratore stabile dal 2000 della rivista mensile **"TERZO SETTORE"** del Gruppo Editoriale IISole24ORE - Wolters Kluwer Italia Srl
- **"Gli enti ecclesiastici"** in **"Gli enti per i servizi culturali"** Maggioli Editore, 2004
- Articoli vari in materia di revisione di Enti Locali e del settore non profit.

Dott. Marco Seracini

COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

Codice Fiscale SRC MRC 57P02 D612E



[HTTP://www.seracini.it](http://www.seracini.it)

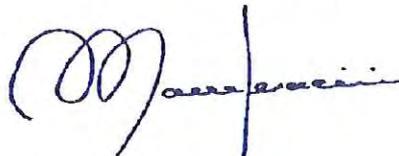
APPARTENENZA AD ASSOCIAZIONI

- Membro dell' Associazione di Volontariato **Deltachi** , con sede a Firenze, avente lo scopo di collaborare con la Compagnia di Gesu' nella sua opera di apostolato.
- Membro dell'Associazione di Volontariato **Barnaba**, con sede a Firenze.
- Membro dell'Associazione di Volontariato **Amici del Medio Oriente (A.M.O.)** con sede a Firenze.
- Presidente dell'Associazione di Volontariato **LINK** con sede a Firenze.
- Nessuna appartenenza, ne' attuale ne' passata, ad alcuna associazione segreta.

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs 30/6/2003 n° 196 limitatamente al procedimento in questione.

Firenze, 14 aprile 2014

(Dott. Marco Seracini)



Dichiarazione del candidato alla carica di Sindaco

Il sottoscritto/a Alberto Falini, nato a Teramo (TE) il 6 aprile 1964, codice fiscale FLNLRT64D06L103L, con riferimento alla candidatura alla carica di Sindaco Effettivo di Eni S.p.A., presentata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, da sottoporre all'assemblea di Eni S.p.A. convocata l'8 maggio 2014 in unica convocazione, sotto la propria ed esclusiva responsabilità

DICHIARA

- di accettare la suddetta candidatura e, ove nominato, la carica di Sindaco Effettivo / Supplente di Eni S.p.A., ritenendo di poter dedicare allo svolgimento diligente dei propri compiti il tempo necessario;
- di non essere candidato in nessuna altra lista in relazione alla citata Assemblea;
- di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza prevista in relazione alla carica di Sindaco dalla legge, dalla regolamentazione e dallo statuto sociale vigenti;
- in particolare, di possedere i requisiti di onorabilità e professionalità prescritti dalla normativa applicabile e, in particolare, i requisiti stabiliti per i membri degli organi di controllo con regolamento emanato ai sensi dell'art. 148, comma 4 del decreto legislativo n. 58/1998, come integrato dallo statuto sociale¹;
- in particolare, di rispettare le disposizioni relative ai limiti al cumulo degli incarichi previsti dalla normativa vigente. Ai fini dell'art. 2400, comma 4, del codice civile, di ricoprire gli incarichi di amministrazione e controllo in altre società come indicati nell'allegato A alla presente dichiarazione;

nonché, preso atto di quanto stabilito

1) dall'art. 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998²

DICHIARA

di possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dall'art. 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998,

¹ Requisiti di onorabilità ai sensi dell'art. 148, comma 4 del decreto legislativo n. 58/1998 (DM 30 marzo 2000, n. 162):

"1. La carica di sindaco delle società indicate dall'articolo 1, comma 1, non può essere ricoperta da coloro che:

a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;

b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;

2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

3) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;

4) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

2. La carica di sindaco nelle società di cui all'articolo 1, comma 1, non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato".

² Ai sensi dell'art. 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998, non possono essere considerati indipendenti:

a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;

b) il coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori di Eni S.p.A., l'amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori delle società controllate da Eni S.p.A., delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

c) coloro che sono legati a Eni S.p.A. o alle società da questa controllate od alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori delle società e ai soggetti di cui alla precedente lettera b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

2) dal combinato disposto degli artt. 8 e 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate di dicembre 2011³, cui Eni S.p.A. ha aderito

DICHIARA

(barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento)

- di possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina citato.
- di non possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina citato, sussistendo la situazione prevista dallo stesso art. 3, lettera (v. nota 3).

Il sottoscritto dichiara, inoltre, sotto la propria responsabilità, il mancato svolgimento da parte propria ovvero dello studio professionale di appartenenza di attività di consulenza o di altri servizi a favore di Eni S.p.A. o di altra società appartenente al Gruppo Eni.

Si allega alla presente, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale aggiornato.

Il sottoscritto Alberto Falini si impegna a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale di Eni S.p.A. eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva. Autorizza, altresì, il trattamento dei dati personali raccolti, anche sensibili, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 esclusivamente per le finalità connesse al procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Milano, li 14 aprile 2014

Prof. Alberto Falini



³ Ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate, un amministratore (o un sindaco) non appare, di norma, indipendente nelle seguenti ipotesi:

- a) se direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona, controlla l'emittente o è in grado di esercitare su di esso un'influenza notevole, o partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possono esercitare il controllo o un'influenza notevole sull'emittente;
- b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un esponente di rilievo dell'emittente, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con l'emittente, ovvero di una società o di un ente che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente o è in grado di esercitare sullo stesso un'influenza notevole;
- c) se direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nell'esercizio precedente, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
 - con l'emittente, una sua controllata, o con alcuno dei relativi esponenti di rilievo;
 - con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente, ovvero – trattandosi di società o ente – con i relativi esponenti di rilievo;ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente di uno dei predetti soggetti;
- d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dall'emittente o da una società controllata o controllante una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto all'emolumento "fisso" di amministratore non esecutivo dell'emittente e al compenso per la partecipazione ai comitali raccomandati dal [...] Codice) anche sotto forma di partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;
- e) se è stato amministratore dell'emittente per più di nove anni negli ultimi dodici anni;
- f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo dell'emittente abbia un incarico di amministratore;
- g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale dell'emittente;
- h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti."

ALLEGATO A

- Liquidatore della Società Lima S.p.A. (da giugno 2004);
- Commissario Straordinario della Società Stabilimento Poligrafico Cappelli S.r.l (da aprile 2007);
- Commissario Straordinario della Società Milanostampa S.p.A. (da aprile 2007);
- Commissario Straordinario della Società Cooperativa Costruttori Società Cooperativa a responsabilità limitata (da aprile 2007);
- Commissario Straordinario della Società Il Progresso a r. l. (da aprile 2007);
- Commissario Straordinario della Società Cir Costruzioni S.r.l. (da aprile 2007);
- Commissario Straordinario della Società Immobiliare Padana Appalti S.r.l. (da aprile 2007);
- Commissario Straordinario della Società Nuova Acqua Donata S.r.l. (da aprile 2007);
- Commissario Straordinario della Società RQT S.r.l. (da aprile 2007);
- Componente del Comitato di Sorveglianza delle Società in A.S. IAR Sital S.p.A. e Silia S.p.A. (da giugno 2006);
- Commissario Straordinario della Società Liri Industriale S.p.A. in Liq. (da novembre 2010);
- Consigliere della Società Diadem s.r.l. (da giugno 2012);
- Consigliere della Società Italian Technology Lab S.r.l. (da febbraio 2013);
- Sindaco della Società Italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco (da marzo 2013);
- Liquidatore della Società Labser S.r.l. in Liquidazione (da aprile 2013);
- Consigliere della Società La Centrale Merchant S.r.l. (da ottobre 2013);
- Presidente del Comitato di Sorveglianza della Società in A.S. Congregazione delle Ancelle della Divina Provvidenza (da aprile 2014).

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome

Falini Alberto

Nazionalità

Italiana

Data e Luogo di nascita

06 APRILE 1964 (TERAMO)

ESPERIENZA ACCADEMICA

Dal 2005 Professore Associato di Economia e gestione delle imprese presso l'Università degli Studi di Brescia (BS).

Titolare dei corsi di Economia e gestione delle imprese e di Gestione Finanziaria Aziendale presso la Facoltà di Economia.

- Professore a contratto di Economia Aziendale dell'insegnamento ufficiale di Economia Aziendale presso il corso di laurea in Economia Aziendale dell'Università Cattaneo di Castellanza (VA) (dal 1994 al 2002).
- Professore a contratto di Economia delle Aziende e delle Amministrazioni Pubbliche presso il corso di laurea in Economia Aziendale dell'Università Cattaneo di Castellanza - VA (dal 1997 al 2001).
- Attività di docenza presso la Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze di Roma (area programmazione e budgeting) (2002-2003).
- Attività di docenza nel corso di diversi Master (vari anni).
- Attività di docenza dell'insegnamento Programmazione e Controllo C.P., di Strategia e Politica Aziendale II (Strategia delle Piccole e Medie Imprese) presso il corso di laurea in Economia Aziendale dell'Università Cattaneo di Castellanza (vari anni).
- Professore a contratto dell'insegnamento ufficiale di Economia delle Aziende e delle Amministrazioni Pubbliche 2 presso il corso di laurea in Economia Aziendale dell'Università Cattaneo di Castellanza (VA) (dal 2001 al 2003);
- Attività di docenza presso il C.E.P.A. - Centro di Ricerca e Formazione per la Pubblica Amministrazione - Università Cattaneo (VA).

COMITATI SCIENTIFICI E GRUPPI DI RICERCA (principali)

- Componente del Comitato di redazione della rivista "Enti non profit" - IPSOA (dal 2002).
- Membro del gruppo di ricerca per la pubblicazione di L. Guatri, V. Uckmar (a cura di), "Linee guida per le valutazioni economiche", Egea, Milano, 2009.
- Membro del Comitato Scientifico di Fondazione Rosselli "Finanza Pubblica e Federalismo" (dal 2011).
- Membro del Comitato Scientifico del Centro di Studio e di Ricerca sull'Economia delle Amministrazioni e delle Aziende di Pubblici Servizi dell'Università degli Studi di Brescia (dal 2010).

INCARICHI PROFESSIONALI (principali)

- Componente del Nucleo di Valutazione della Provincia di Nuoro (1996-1998).
- Componente della Commissione Politiche Strutturali presso il Ministero delle Politiche Comunitarie, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri (1998).
- Commissario Giudiziale e poi Commissario Straordinario di Calzificio Carabelli S.p.A. in A.S., società tessile in Amministrazione Straordinaria - Legge Prodi - (D. Lgs. 270/99) (dal 2000 al 2002).
- Componente del Nucleo di Valutazione dell'A.T.E.R. - Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Teramo (dal 2002 al 2004).

**CARICHE RICOPERTE IN SOCIETÀ
E/O FONDAZIONI**
(principali)

ESPERIENZE PROFESSIONALI
(principali)

- Liquidatore di Lima S.p.A. in Liq. (2003-2008), Commissario Liquidatore di Lima S.p.A. in Liq. in C.P. presso il Tribunale di Brescia (dal 2004).
- Componente (2000-2004) e Presidente (dal 2005 al 2009) del Nucleo di Valutazione del Comune di Teramo.
- Componente del Comitato di Sorveglianza della IAR Siltal S.p.A. in A.S. (dal 2006).
- Commissario Straordinario del Gruppo Coopcostruttori S.c.a.r.l. in Amministrazione Straordinaria (include anche CIR Costruzioni S.r.l.; Il Progresso S.r.l.; Hera S.p.A.; Società Immobiliare Padana Appalti S.r.l., dal 2007) (Tribunale di Ferrara e Agrigento).
- Commissario Straordinario del Gruppo Milanostampa S.p.A. in Amministrazione Straordinaria (include Stabilimento Poligrafico Cappelli S.r.l., dal 2007) (Tribunale di Mondovi).
- Commissario Straordinario del Gruppo Enterprise - Società Generale di Costruzioni S.p.A. in Amministrazione Straordinaria (include Nuova Acqua Donata S.r.l., dal 2007) (Tribunale di Milano).
- Commissario Straordinario del Gruppo Arquati S.p.A. in Amministrazione Straordinaria (include Arquati Gmbh; Arquati S.p.A.; Arquati Cornici S.p.A.; Arquati Industrie S.r.l., dal 2007) (Tribunale di Parma).
- Componente del Nucleo di Valutazione per gli investimenti pubblici (Unità tecnica Programmazione e Finanze) della Regione Lombardia (dal 2008 al 2011).
- Componente Organismo Indipendente di Valutazione Comune di Giulianova (TE) (dal 2009 al 2012).
- Commissario Giudiziale e poi Commissario Straordinario di Liri Industriale S.p.A. in Liq. in A.S., (da agosto 2010) (Tribunale di Torino).
- Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Brescia (dal 2010 al 2012).
- Commissario Giudiziale di Form S.p.A. (2012) (Tribunale di Milano).
- Componente del Collegio Sindacale di Società Italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco (da marzo 2013).
- Terzo Arbitratore nell'arbitraggio Ilva S.p.A./Riva Fire S.p.A..

- Componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Canossiana (dal 2004).
- Liquidatore di Credit Circle S.p.A., società di emanazione bancaria (2004-2005).
- Liquidatore di Thesia S.p.A., società di emanazione bancaria (2006).
- Liquidatore di Invoicing S.r.l. società di emanazione bancaria (2008).
- Presidente del Collegio Sindacale di Siemens Hearing Instruments S.r.l. (2009-2012).
- Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Brescia (2010-2012).
- Componente del Consiglio di Amministrazione di Gexcel S.r.l. – spin-off dell'Università degli Studi di Brescia (dal 2011 al 2012).
- Componente del Consiglio di Amministrazione di Paolo Corazzi Fibre S.r.l. (dal 2012).
- Componente del Consiglio di Amministrazione di Italian Technology Lab S.r.l. – spin-off dell'Università degli Studi di Brescia (dal 2012).
- Liquidatore di Labser S.r.l. (da aprile 2013).
- Componente del Consiglio di Amministrazione di La Centrale Merchant Corporate S.p.A. (da ottobre 2013).

- Project Coordinator A.I.F.I. (Associazione Italiana delle Merchant Bank) (dal 1992 al 1994).
- Consultant di Bersani-Vitale S.r.l. (consulenza di direzione) (dal 1994 al 1996).
- Impostazione del sistema di controllo di gestione in varie società operanti in diversi settori, profit e non-profit.
- Rapporti dell'Advisory Board del Comune di Milano (strategie e privatizzazioni) sulle aziende municipalizzate (1993).
- Impostazione del sistema di budgeting di un quotidiano a diffusione nazionale (1995).
- Determinazione dei carichi di lavoro personale non docente e impostazione controllo di gestione in diverse Università (1994-1995).

- Consulente per il controllo di gestione di due imprese metalmeccaniche in Amministrazione Straordinaria (dal 1996 al 2000).
- Valutazione dell'impatto economico di Malpensa 2000 (con Università Cattaneo di Castellanza; S.E.A.-Società Esercizi Aeroportuali S.p.A.).
- Controllo dell'andamento economico finanziario di società in Amministrazione Controllata (settore metalmeccanico) (1998-1999).
- Direttore Amministrazione, Finanza e Controllo di una società di telecomunicazioni impegnata nel cablaggio (in fibra ottica) di diverse città italiane (dal 2000 al 2002).
- Analisi economica ed organizzativa della Sede A.N.F.F.A.S. - Associazione Nazionale Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali di Bologna (agosto 2002).
- Predisposizione di vari Business Plan per l'erogazione di servizi di assistenza ad anziani e disabili in alcune strutture residenziali nel Piemonte (2003).
- Valutazioni d'impresa (oltre 40, tra perizie volontarie e obbligatorie, sia come Perito esperto che come parte del Gruppo di lavoro).
- Varie Perizie di Conferimento.
- Valutazione strategica della fusione di Casse Rurali.
- Studio di fattibilità (start-up) di un settimanale nazionale.
- Collaborazione su abuso di posizione dominante da parte di un gestore di telefonia radiomobile.
- Piano di ristrutturazione primaria società nazionale nel settore del mobile (1996).
- Collaborazione con C.T.U. nell'ambito di un processo, ex art. 2409 cod. civ., ad oggetto clinica privata (Tribunale di Palermo, 2002).
- Impostazione del sistema Contabile di un organismo religioso internazionale - Figlie della Carità - Canossiane (2003).
- Collaborazione alla stesura del "Piano di sostenibilità economico-finanziaria la realizzazione di impianti sciistici in località Santa Caterina Valfurva" (2003).
- Assistenza CTU nella causa intentata dagli azionisti di un istituto di credito avverso la determinazione del concambio in occasione dell'integrazione tra gruppi bancari.
- Consulente del Commissario Giudiziale per la verifica del Piano di un concordato preventivo secondo la nuova disciplina della L.F.
- Predisposizione di un Business Plan per l'esternalizzazione dei servizi del Comune di Pineto (TE) (2005).
- Valutazione del Project Financing per la Costruzione di uno Stadio Comunale (Comune di Teramo, 2002-2003).
- Consulente tecnico di parte in Commissione Tributaria di Milano (2009).
- Studio sul Project Financing in sanità nella Regione Lombardia (committente Finlombarda S.p.A. , 2008-2009).
- Studio sul Capitalismo municipale per IRER (2009-2010).
- Consulente tecnico di parte in procedura di Arbitrato (2010).
- Analisi delle partecipate regionali della Regione Lombardia (committente Finlombarda S.p.A. , 2011).
- Guida alla redazione del Business Plan, Progetto "Made in Lombardy" (committente Finlombarda S.p.A. , 2011).

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Dottore di Ricerca in Economia Aziendale (1998), Università Bocconi di Milano.

Laureato in Economia Aziendale presso l'Università Commerciale Luigi Bocconi di Milano, con tesi dal titolo "Strategia di difesa e di sviluppo di una media banca locale: il caso Banca Popolare Abruzzese Marchigiana"; voto di laurea: 110/110 e lode.

ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI

Monografie:

- "Introduzione alla lettura del bilancio del Comune", Guerini Scientifica, Milano, 1996.
- "La strategia economico-finanziaria degli enti locali. Prestiti obbligazionari e finanza di progetto", Guerini e Associati, Milano, 2000.
- "Project Financing. Valutazione dei rischi e asseverazione", FrancoAngeli, Milano, 2004.
- "Il Project Financing: vincoli e opportunità nel settore sanitario", FrancoAngeli, Milano, 2008.
- "La straordinaria amministrazione. Elementi di criticità nella comunicazione e nel controllo delle imprese in amministrazione straordinaria", FrancoAngeli, Milano, 2008.

Capitoli di libri o saggi in raccolte:

- "Introduzione all'analisi costi-volumi-risultati", in A. Falini (a cura di), "Lecture e casi di economia aziendale", Guerini, Milano, 1994.
- "La Borsa valori e gli altri mercati mobiliari" in A. Gervasoni (a cura di), "Impresa e mercato finanziario", Guerini, Milano, 1994.
- "La definizione e la classificazione delle piccole e medie imprese" e "La rilevanza e la definizione dell'impresa familiare" in A. Falini e M. Piuri, "Strategia e politica aziendale - Le strategie delle P.M.I. nel contesto globale", Guerini, Milano, 1997.
- "L'attualità delle motivazioni storiche della municipalizzazione nel settore lattiero in Italia", in Saggi in onore di Camillo Bussolati, L.I.U.C., 1997.
- "L'analisi di bilancio", in "Finanziare lo sviluppo locale", Il Mulino, Bologna, 1998.
- "La struttura dei ricavi e dei costi" in A. Sinatra (a cura di), "Lettura dei sistemi aeroportuali: strategie e indicatori", Guerini e Associati, Milano, 2001.
- "I prestiti obbligazionari degli enti locali", in O. Pignatti (a cura di), "Le politiche di gestione della liquidità e i nuovi strumenti finanziari degli Enti Locali", Maggioli Editore, Dogana, 2001.
- "La gestione strategica del valore" in M. Martellini (a cura di), "L'impresa. Economia e gestione", G. Giappichelli Editore, Torino, 2003.
- "La valorizzazione delle centrali del latte comunali in un settore in via di globalizzazione", in M. Bruni, "La privatizzazione delle imprese pubbliche locali", Egea, 2004.
- "Profili di leadership nelle organizzazioni non profit", in G. Reborà (a cura di), "I capi azienda", Guerini, Milano, 2004.
- "L'aeroporto come sistema complesso o come sistema di sistemi", "Le opzioni strategiche delle società di gestione aeroportuali" e "L'analisi di bilancio delle imprese di gestione aeroportuale", in M. Martellini (a cura di), "Economia e gestione delle imprese aeroportuali", Franco Angeli, Milano, 2006.
- "La gestione strategica" e le "Politiche finanziarie" (con Maria Martellini), in M. Martellini (a cura di), "L'impresa. Economia e gestione", G. Giappichelli Editore, Torino, 2006.
- "La regolamentazione della concorrenza nelle telecomunicazioni fisse in Europa e il comportamento della grande impresa" in M. Martellini (a cura di), "Dal monopolio alla concorrenza. La liberalizzazione incompiuta di alcuni settori", Franco Angeli, Milano, 2007.
- "La valutazione dei conferimenti di aziende: metodi di valutazione e profili aziendalistici" in M. Notari (a cura di), "Dialoghi tra giuristi e aziendalisti in tema di operazioni straordinarie", Giuffrè Editore, Milano, 2008.
- "La comunicazione sui risultati economico-finanziari" (con Stefania Primavera) in CREAP – Centro di studio e di ricerca sull'economia delle amministrazioni e delle aziende di pubblici servizi, "Governance e trasparenza nelle aziende di servizi di pubblica utilità", Franco Angeli, Milano, 2011.

Paper:

- Il settore lattiero in Italia, Università Commerciale Luigi Bocconi, Istituto di Economia Aziendale "Gino Zappa", presentato al C.N.R. il 20 giugno 1997.
- Economicità e soddisfazione degli utenti delle aziende operanti nell'Edilizia Residenziale Pubblica in Italia, LIUC Paper, novembre 2004.
- Controllo e comunicazione nelle imprese in Amministrazione Straordinaria ex. D. Lgs. 270/99", accettato al Convegno AIDEA 2008 Napoli, 16/17 ottobre 2008.
- Processi di risanamento e finalità d'impresa nelle procedure di Amministrazione Straordinaria (con Stefania Primavera), Università degli Studi di Brescia, dicembre 2009.
- Proprietà delle imprese di servizi pubblici e performance economiche, presentato al convegno A.I.D.E.A. 2010.
- La crisi d'impresa e le sue cause: un modello interpretativo, Università degli Studi di Brescia, dicembre 2011.

Articoli:

- "L'economicità del processo di autonomia delle sezioni di un ente non profit" (in "Enti non profit" - n.2/2002, IPSOA editore).
- "Balanced scorecard: uno strumento per monitorare gli obiettivi negli enti non profit" (in "Enti non profit" - n.5/2002, IPSOA editore).
- "La valutazione economica del renting" (in "Noleggio" - n. 7/2002, Publishing firm Editore).
- Organizzazioni non profit e siti Internet: un'analisi empirica (in "Enti non profit" - n.5/2003, IPSOA editore).

ALTRE INFORMAZIONI

- "Il Project Financing" (lezione n. 4 del corso "Strategie economico-finanziarie degli Enti Locali" in "Azienditalia i Corsi", supplemento ad "Azienditalia" n. 11/2003, IPSOA editore).
 - "La flessibilità finanziaria del noleggio" (in "Noleggio" n. 6/2006, Tecniche Nuove).
 - "La valutazione dei conferimenti di aziende: metodi di valutazione e profili aziendali" (in "Rivista dei dottori commercialisti" – n. 4/2008, Giuffrè).
 - "La sostenibilità della struttura finanziaria delle imprese bresciane" (con C. Carini in "Brescia & Futuro" – n. 2/2011).
 - "Amministrazione Straordinaria e previsione dell'insolvenza: un'applicazione dello Z score alle imprese in procedura" (con E.I. Altman e A. Danovi in "IR TOP" – 2012).;
 - "Profili di indebitamento e risultati reddituali nelle imprese assoggettate alla procedura di Amministrazione Straordinaria" (con A. Danovi in "Finanza marketing e produzione" – 2012)
-
- Premio di laurea A.I.S.M. (Associazione Italiana Studi Marketing) come migliore tesi di laurea in materia di marketing strategico del relativo Anno Accademico.
 - Membro del gruppo di lavoro C.N.R. - Bocconi sulle privatizzazioni delle imprese (2000-2002).
 - Dottore Commercialista (iscritto all'Ordine di Milano al n. 5291).
 - Revisore Contabile (G.U. n. 32 del 21 aprile 2000).

Autorizzo il trattamento dei miei dati nel rispetto della Legge 675/1996

Dichiarazione del candidato alla carica di Sindaco

La sottoscritta Paola Camagni nata a Milano (MI) il 22 dicembre 1970, codice fiscale CMGPLA70T62F205M, con riferimento alla candidatura alla carica di Sindaco Effettivo di Eni S.p.A., presentata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, da sottoporre all'assemblea di Eni S.p.A. convocata l'8 maggio 2014 in unica convocazione, sotto la propria ed esclusiva responsabilità

DICHIARA

- di accettare la suddetta candidatura e, ove nominato, la carica di Sindaco Effettivo di Eni S.p.A., ritenendo di poter dedicare allo svolgimento diligente dei propri compiti il tempo necessario;
- di non essere candidato in nessuna altra lista in relazione alla citata Assemblea;
- di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza prevista in relazione alla carica di Sindaco dalla legge, dalla regolamentazione e dallo statuto sociale vigenti;
- in particolare, di possedere i requisiti di onorabilità e professionalità prescritti dalla normativa applicabile e, in particolare, i requisiti stabiliti per i membri degli organi di controllo con regolamento emanato ai sensi dell'art. 148, comma 4 del decreto legislativo n. 58/1998, come integrato dallo statuto sociale¹;
- in particolare, di rispettare le disposizioni relative ai limiti al cumulo degli incarichi previsti dalla normativa vigente. Ai fini dell'art. 2400, comma 4, del codice civile, di ricoprire gli incarichi di amministrazione e controllo in altre società come indicati nell'allegato A alla presente dichiarazione;

nonché, preso atto di quanto stabilito

1) dall'art. 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998²

DICHIARA

di possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dall'art. 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998,

¹ Requisiti di onorabilità ai sensi dell'art. 148, comma 4 del decreto legislativo n. 58/1998 (DM 30 marzo 2000, n. 162):

" 1. La carica di sindaco delle società indicate dall'articolo 1, comma 1, non può essere ricoperta da coloro che:

a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;

b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;

2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

3) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;

4) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

2. La carica di sindaco nelle società di cui all'articolo 1, comma 1, non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato".

² Ai sensi dell'art. 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998, non possono essere considerati indipendenti:

a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;

b) il coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori di Eni S.p.A., l'amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori delle società controllate da Eni S.p.A., delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

c) coloro che sono legati a Eni S.p.A. o alle società da questa controllate od alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori delle società e ai soggetti di cui alla precedente lettera b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

2) dal combinato disposto degli artt. 8 e 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate di dicembre 2011³, cui Eni S.p.A. ha aderito

DICHIARA

(barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento)



di possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina citato.

di non possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina citato, sussistendo la situazione prevista dallo stesso art. 3, lettera (v. nota 3).

Il sottoscritto dichiara, inoltre, sotto la propria responsabilità, il mancato svolgimento da parte propria ovvero dello studio professionale di appartenenza di attività di consulenza o di altri servizi a favore di Eni S.p.A. o di altra società appartenente al Gruppo Eni.

Si allega alla presente, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale aggiornato.

La sottoscritta si impegna a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale di Eni S.p.A. eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva. Autorizza, altresì, il trattamento dei dati personali raccolti, anche sensibili, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 esclusivamente per le finalità connesse al procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo, data e firma

Milano, 8 Aprile 2014

³ Ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate, un amministratore (o un sindaco) non appare, di norma, indipendente nelle seguenti ipotesi:

- a) se direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona, controlla l'emittente o è in grado di esercitare su di esso un'influenza notevole, o partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possono esercitare il controllo o un'influenza notevole sull'emittente;
- b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un esponente di rilievo dell'emittente, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con l'emittente, ovvero di una società o di un ente che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente o è in grado di esercitare sullo stesso un'influenza notevole;
- c) se direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nell'esercizio precedente, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
 - con l'emittente, una sua controllata, o con alcuno dei relativi esponenti di rilievo;
 - con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente, ovvero – trattandosi di società o ente – con i relativi esponenti di rilievo;ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente di uno dei predetti soggetti;
- d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dall'emittente o da una società controllata o controllante una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto all'emolumento "fisso" di amministratore non esecutivo dell'emittente e al compenso per la partecipazione ai comitati raccomandati dal [...] Codice) anche sotto forma di partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;
- e) se è stato amministratore dell'emittente per più di nove anni negli ultimi dodici anni;
- f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo dell'emittente abbia un incarico di amministratore;
- g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale dell'emittente;
- h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti."

ALLEGATO A

*Sindaco effettivo di CNP UniCredit Vita Spa;
Sindaco effettivo di Oracle Italia Srl;
Sindaco unico già Presidente del collegio sindacale di Nepa Srl (Park Hyatt Hotel)
Presidente del collegio sindacale di Genan SpA.*

Milano, 8 aprile 2014

Peru

Dott.ssa Paola Camagni
Dott.ssa Erika Brambilla
Avv. Raffaele Correnti

Dichiarazione integrativa di assenza di conflitto di interesse dello
Studio di appartenenza per i candidati sindaci

La sottoscritta PAOLA CAMAGNI dichiara, sotto la propria responsabilità,
che lo studio professionale di appartenenza non svolge attività di
consulenza o altri servizi a favore della società ENI S.p.a. e delle società del
Gruppo ENI.

9 aprile 2014

FIRMA

A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'Paola Camagni', written over a horizontal line.



Paola Camagni
Nata a Milano il 22/12/1970

- Percorso di studi:**
- 1989: Maturità scientifica conseguita presso il liceo scientifico Casiraghi di Milano (60/60);
 - 1994: Laurea a pieni voti in economia e commercio (tesi in Diritto tributario internazionale) conseguita presso l'Università Bocconi di Milano;
 - 1994/1995: Master in Diritto tributario internazionale presso l'Università L. Bocconi.
- Qualifiche professionali:**
- 1995: Iscritta all'albo dei Dottori Commercialisti di Milano;
 - Iscriita al registro dei Revisori Contabili con D.M. 15/10/1999;
 - Prof. a contratto presso l'Università L. Bocconi di Milano per il Master di "Diritto Tributario Internazionale".
- Responsabilità attuali:**
- Fondatrice e Managing Partner dello studio tributario "CAMAGNI e ASSOCIATI" con sede in Milano, Piazza degli Affari 3 – www.catax.it
- Percorso di carriera ed esperienze professionali:**
- A dicembre del 2013 ha fondato, unitamente a due soci con cui lavorava da oltre 15 anni, lo Studio Tributario "Camagni e Associati". Lo Studio rende assistenza fiscale a società di capitali appartenenti a gruppi multinazionali, su problematiche domestiche ed internazionali.
 - Nei venti anni di professione (Dottore Commercialista) ha prestato consulenza fiscale, emettendo pareri in materia di investimenti, riorganizzazioni e problematiche fiscali internazionali a gruppi di grandi dimensioni nonché a fondi immobiliari esteri e società quotate alle borse di NY, Amsterdam, Londra e Sydney.
 - Ha altresì acquisito specifica esperienza nelle problematiche fiscali del settore *Real Estate*.
 - Assiste i clienti durante le sempre più frequenti verifiche fiscali, nonché nelle fasi di pre-contenzioso e contenzioso fiscale.
 - Soddisfa inoltre i requisiti di cui all'art. 1, commi 1 e 2 del DM 162/2000 in quanto ha svolto per più di tre anni il controllo legale dei conti.

***Partner dello Studio Tributario e Societario associato al network
DELOITTE Milano
2000 – Novembre 2013***

In qualità di partner dello Studio Tributario e Societario Deloitte, ha fornito assistenza e consulenza fiscale a primarie imprese italiane e multinazionali.

La sua attività è stata in particolare focalizzata alla consulenza fiscale, all'analisi delle problematiche di fiscalità domestica e internazionale (prevalentemente pareristica) e alla valutazione degli aspetti fiscali relativi ad operazioni di acquisizione e fusione. Ha assistito numerosi clienti durante le verifiche fiscali e nelle fasi del contenzioso tributario.

***Consulente Fiscale c/o Studio Tributario DEIURE di Milano –
1996- 2000***

Lavorando a diretto riporto del Dott. Deiure, ha svolto un'attività prevalentemente di pareristica assistendo i clienti nell'ambito di rilevanti operazioni straordinarie. Ha avuto altresì modo di occuparsi di contenzioso tributario maturando una significativa esperienza sia nella redazione degli atti che nella fase di discussione presso le Commissioni Tributarie.

***Consulente Fiscale c/o Studio Legale e Tributario - ERNST&YOUNG
1994-1996***

Inserita nel gruppo di fiscalità internazionale ha assistito gruppi multinazionali in sede di acquisizione (o costituzione) e "gestione" di società in Italia.

**Convegni, docenze e
commissioni di studio:**

"Cultore della materia" – presso la cattedra di Diritto Tributario e Diritto Tributario Comparato dell'Università L. Bocconi;

Relatrice del "Master in Real Estate", tenuto presso la SDA Bocconi di Milano edizione 2011/12 e 2012/2013.

**Incarichi di collegio
sindacale:**

- Nepa S.r.l.;
- CNP Unicredit Vita S.p.A.;
- Oracle Italia S.r.l.;
- Genan Italy S.p.A.

DB curricula eccellenti:

Il presente curriculum vitae è inserito nel DB dei curricula eccellenti predisposto dalla Fondazione Marisa Bellisario.

Lingue straniere:

- Inglese: Fluente;
- Francese: Scolastico.

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi dell' art.7 del DLGS 30 giugno 2003 n. 196).

8 aprile 2014



Dichiarazione del candidato alla carica di Sindaco

La sottoscritta Stefania Bettoni, nata a Brescia (BS) il 3 febbraio 1969, codice fiscale BTT SFN 69B43B157F, con riferimento alla candidatura alla carica di Sindaco Supplente di Eni S.p.A., presentata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, da sottoporre all'assemblea di Eni S.p.A. convocata l'8 maggio 2014 in unica convocazione, sotto la propria ed esclusiva responsabilità

DICHIARA

- di accettare la suddetta candidatura e, ove nominato, la carica di Sindaco Supplente di Eni S.p.A., ritenendo di poter dedicare allo svolgimento diligente dei propri compiti il tempo necessario;
- di non essere candidato in nessuna altra lista in relazione alla citata Assemblea;
- di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza prevista in relazione alla carica di Sindaco dalla legge, dalla regolamentazione e dallo statuto sociale vigenti;
- in particolare, di possedere i requisiti di onorabilità e professionalità prescritti dalla normativa applicabile e, in particolare, i requisiti stabiliti per i membri degli organi di controllo con regolamento emanato ai sensi dell'art. 148, comma 4 del decreto legislativo n. 58/1998, come integrato dallo statuto sociale¹;
- in particolare, di rispettare le disposizioni relative ai limiti al cumulo degli incarichi previsti dalla normativa vigente. Ai fini dell'art. 2400, comma 4, del codice civile, di ricoprire gli incarichi di amministrazione e controllo in altre società come indicati nell'allegato A alla presente dichiarazione;

nonché, preso atto di quanto stabilito

1) dall'art. 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998²

DICHIARA

di possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dall'art. 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998,

¹ Requisiti di onorabilità ai sensi dell'art. 148, comma 4 del decreto legislativo n. 58/1998 (DM 30 marzo 2000, n. 162):

" 1. La carica di sindaco delle società indicate dall'articolo 1, comma 1, non può essere ricoperta da coloro che:

a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;

b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;

2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

3) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;

4) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

2. La carica di sindaco nelle società di cui all'articolo 1, comma 1, non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato".

² Ai sensi dell'art. 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998, non possono essere considerati indipendenti:

a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;

b) il coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori di Eni S.p.A., l'amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori delle società controllate da Eni S.p.A., delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

c) coloro che sono legati a Eni S.p.A. o alle società da questa controllate od alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori delle società e ai soggetti di cui alla precedente lettera b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

2) dal combinato disposto degli artt. 8 e 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate di dicembre 2011³, cui Eni S.p.A. ha aderito

DICHIARA

(barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento)

- di possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina citato.
- di non possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina citato, sussistendo la situazione prevista dallo stesso art. 3, lettera (v. nota 3).

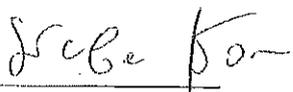
Il sottoscritto dichiara, inoltre, sotto la propria responsabilità, il mancato svolgimento da parte propria ovvero dello studio professionale di appartenenza di attività di consulenza o di altri servizi a favore di Eni S.p.A. o di altra società appartenente al Gruppo Eni.

Si allega alla presente, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale aggiornato.

La sottoscritta si impegna a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale di Eni S.p.A. eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva. Autorizza, altresì, il trattamento dei dati personali raccolti, anche sensibili, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 esclusivamente per le finalità connesse al procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo, data e firma

Milano, 40 Aprile 2014



- ³ Ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate, un amministratore (o un sindaco) non appare, di norma, indipendente nelle seguenti ipotesi:
- a) se direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona, controlla l'emittente o è in grado di esercitare su di esso un'influenza notevole, o partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possono esercitare il controllo o un'influenza notevole sull'emittente;
 - b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un esponente di rilievo dell'emittente, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con l'emittente, ovvero di una società o di un ente che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente o è in grado di esercitare sullo stesso un'influenza notevole;
 - c) se direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nell'esercizio precedente, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
 - con l'emittente, una sua controllata, o con alcuno dei relativi esponenti di rilievo;
 - con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente, ovvero - trattandosi di società o ente - con i relativi esponenti di rilievo;ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente di uno dei predetti soggetti;
 - d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dall'emittente o da una società controllata o controllante una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto all'emolumento "fisso" di amministratore non esecutivo dell'emittente e al compenso per la partecipazione ai comitati raccomandati dal [...] Codice) anche sotto forma di partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;
 - e) se è stato amministratore dell'emittente per più di nove anni negli ultimi dodici anni;
 - f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo dell'emittente abbia un incarico di amministratore;
 - g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale dell'emittente;
 - h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti."

ALLEGATO A

Elenco incarichi Dott.ssa Stefania Bettoni

società	carica
Alcema Srl in liquidazione	Liquidatore
Atlantis srl	Amministratore
B.C. Finanziaria S.p.A.	Sindaco effettivo
Bieffe Medital S.p.A.	Sindaco effettivo
Calcutta Srl	Pres. Cons. Amministrazione
Capitolocinque S.r.l. in liquidazione	Sindaco effettivo
Capitoloquattro S.p.A.	Sindaco effettivo
Capitolosei S.r.l. In liquidazione	Sindaco effettivo
Chart! Associazione	Pres. Cons. Direttivo
Cuneo e Associati S.p.A.	Pres. Coll. Sindacale
Design Value S.rl.	Sindaco effettivo
Duec S.r.l.	Pres. Coll. Sindacale
Fondazione Visitatrici Ada Bolchini Onlus	Revisore
Fondazione Gianfranco Ferrè	Revisore
Fondazione Pler Lombardo	Revisore
I.S.P.O. Ricerche S.r.l.	Amministratore
LTL S.p.A.	Sindaco effettivo
Kinetica Zero S.r.l.	Sindaco effettivo
Kinexia S.p.A.	Sindaco effettivo
Lupo S.p.A.	Sindaco effettivo
Mikla S.r.l.	Sindaco effettivo
Motovario S.p.A.	Pres. Coll. Sindacale
Oftalmica Galileo S.p.A.	Sindaco effettivo
Parma One S.p.A.	Sindaco effettivo
Programma 101 S.p.A.	Sindaco effettivo
Qualifarma Retail S.r.l.	Presidente Coll. Sindacale
Robilant e Associati S.p.A.	Sindaco effettivo
Synergo SGR S.p.A.	Sindaco effettivo
Stella S.p.A.	Sindaco effettivo
Stella Holding di Gianni e Giorgio Chiarva S.a.p.a.	Sindaco effettivo
Stella partecipazioni di Gianni e Giorgio Chiarva S.a.p.a.	Sindaco effettivo
Venice S.r.l.	Sindaco effettivo
Vanpart S.p.A.	Sindaco effettivo



Dichiarazione integrativa di assenza di conflitto di interesse dello
studio di appartenenza per i candidati sindaci

La sottoscritta Stefania Bettoni dichiara, sotto la propria responsabilità,
che lo studio professionale di appartenenza non svolge attività di consulenza o altri
servizi a favore della società ENI S.p.a. e delle società del Gruppo ENI.

10 aprile 2014

Stefania Bettoni

DATI PERSONALI

Nome e cognome: Stefania Bettoni

Luogo e data di nascita: Brescia, 3 febbraio 1969

[REDAZIONE]

ESPERIENZA PROFESSIONALE

- Dal 03/2003
Collaboratore prima e quindi associato dello Studio Spadacini di Milano: consolidamento dell'esperienza nell'ambito dei bilanci, dell'assistenza contabile e fiscale continuativa rivolta principalmente alle società finanziarie, alle holding di famiglia e agli enti non commerciali;
- Dall'11/1999
Collaboratore presso lo Studio legale Manfredini e Associati di Milano: redazione di bilanci civilistici e consolidati, consulenza in materia fiscale nazionale, nomina a consulente tecnico del giudice da parte del Tribunale di Milano;
- Dal 06/1995
Collaboratore presso lo Studio Ghiglione e Ghio di Milano: esperienza in materia di consulenza fiscale nazionale e consulenze tecniche civilistiche e penali di parte.

Principali cariche ricoperte:

- Programma 101 S.p.A. - presidente del collegio sindacale (società partecipata dal Fondo Italiano d'Investimento SpA)
- Synergo S.g.r. S.p.A. - sindaco effettivo;
- Kinexia S.p.A. (società quotata sul mercato telematico azionario italiano) - sindaco effettivo;
- Bieffe Medital S.p.A. (Gruppo Baxter) - sindaco effettivo;
- Motovario S.p.A. - sindaco effettivo;
- Oftalmica Galileo S.p.A. (Gruppo Essilor) - sindaco effettivo
- LTL S.p.A. (Gruppo Essilor) - sindaco effettivo
- Fondazione Gianfranco Ferrè - membro del collegio dei revisori dei conti
- Fondazione Pier Lombardo - membro del collegio dei revisori dei conti

FORMAZIONE UNIVERSITARIA E POST LAUREA

Luglio 1988: Liceo "Ven. A. Luzzago" di Brescia - maturità scientifica

Marzo 1994: Università Commerciale Luigi Bocconi di Milano - *Laurea in Discipline Economiche e Sociali (DES)*

Aprile 1998: Iscrizione all'Albo dei Dottori Commercialisti di Milano

Maggio 1999: Iscrizione al Registro dei Revisori contabili

Gennaio 2002: Iscrizione all'albo dei consulenti tecnici del giudice (Tribunale di Milano).

LINGUE STRANIERE

Inglese

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali secondo il Decreto Legislativo 196/2003 e successive modifiche.

Stefania Bettoni

STEFANIA BETTONI

Born in Brescia on 3rd February 1969.

EDUCATION

1988 Secondary School Diploma in Sciences - Liceo Ven. Alessandro Luzzago in Brescia

1994 Degree in Social and Economic Sciences (DES) - Università Commerciale Luigi Bocconi in Milan

- Registered with the Italian Board of Chartered Accountants, no. 3613 on 15th April 1998
- Registered with the Register of Auditors with Ministerial Decree dated 26th May 1999, published in the Official Gazette no. 45 IV, special series, of 8 June 1999, no. 71332
- Registered with the Register of Court Experts (Court of Milan) in 2002

PROFESSIONAL EXPERIENCE

2003 STUDIO SPADACINI

Associate

Practice:

- preparation of financial statements and on-going tax and accounting assistance to financial companies, holding companies, family businesses and non-commercial entities.

1999-2002 Associate at the Manfredini e Associati Law Firm in Milan, responsibilities included preparing statutory and consolidated financial statements, domestic tax consultancy, Court-appointed Expert to the Court of Milan

1995-1998 Associate at Studio Ghiglione e Ghio in Milan, responsibilities included domestic tax consultancy, party appointed expert.

LIST OF KEY ROLES CURRENTLY HELD

Synergo S.g.r. S.p.A.	Statutory Auditor
KInexia S.p.A. (company listed on the Italian stock exchange)	Statutory Auditor
Bleffe Medital S.p.A. (Baxter Group)	Statutory Auditor
Motovario S.p.A.	Statutory Auditor
Oftalmica Galileo S.p.A. (Essilor Group)	Statutory Auditor
LTL S.p.A. (Essilor Group)	Statutory Auditor
Fondazione Pier Lombardo	Auditor



Dichiarazione del candidato alla carica di Sindaco

Il sottoscritto Massimiliano Galli., nato a Fucecchio (FI) il 7 Ottobre 1974 , codice fiscale GLLMSM74R07D815S, con riferimento alla candidatura alla carica di Sindaco Supplente di Eni S.p.A., presentata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, da sottoporre all'assemblea di Eni S.p.A. convocata l'8 maggio 2014 in unica convocazione, sotto la propria ed esclusiva responsabilità

DICHIARA

- di accettare la suddetta candidatura e, ove nominato, la carica di Sindaco Supplente di Eni S.p.A., ritenendo di poter dedicare allo svolgimento diligente dei propri compiti il tempo necessario;
- di non essere candidato in nessuna altra lista in relazione alla citata Assemblea;
- di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza prevista in relazione alla carica di Sindaco dalla legge, dalla regolamentazione e dallo statuto sociale vigenti;
- in particolare, di possedere i requisiti di onorabilità e professionalità prescritti dalla normativa applicabile e, in particolare, i requisiti stabiliti per i membri degli organi di controllo con regolamento emanato ai sensi dell'art. 148, comma 4 del decreto legislativo n. 58/1998, come integrato dallo statuto sociale¹;
- in particolare, di rispettare le disposizioni relative ai limiti al cumulo degli incarichi previsti dalla normativa vigente. Ai fini dell'art. 2400, comma 4, del codice civile, di ricoprire gli incarichi di amministrazione e controllo in altre società come indicati nell'allegato A alla presente dichiarazione;

nonché, preso atto di quanto stabilito

1) dall'art. 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998²

DICHIARA

di possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dall'art. 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998,

¹ Requisiti di onorabilità ai sensi dell'art. 148, comma 4 del decreto legislativo n. 58/1998 (DM 30 marzo 2000, n. 162):
* 1. La carica di sindaco delle società indicate dall'articolo 1, comma 1, non può essere ricoperta da coloro che:

a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;

b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;

2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

3) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;

4) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

2. La carica di sindaco nelle società di cui all'articolo 1, comma 1, non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato.

² Ai sensi dell'art. 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998, non possono essere considerati indipendenti:

a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;

b) il coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori di Eni S.p.A., l'amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori delle società controllate da Eni S.p.A., delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

c) coloro che sono legati a Eni S.p.A. o alle società da questa controllate od alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori delle società e ai soggetti di cui alla precedente lettera b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.



2) dal combinato disposto degli artt. 8 e 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate di dicembre 2011³, cui Eni S.p.A. ha aderito

DICHIARA

(barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento)



di possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina citato.



di non possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina citato, sussistendo la situazione prevista dallo stesso art. 3, lettera (v. nota 3).

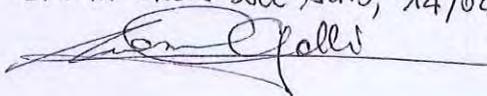
Il sottoscritto dichiara, inoltre, sotto la propria responsabilità, il mancato svolgimento da parte propria ovvero dello studio professionale di appartenenza di attività di consulenza o di altri servizi a favore di Eni S.p.A. o di altra società appartenente al Gruppo Eni.

Si allega alla presente, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale aggiornato.

Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale di Eni S.p.A. eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva. Autorizza, altresì, il trattamento dei dati personali raccolti, anche sensibili, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 esclusivamente per le finalità connesse al procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo, data e firma

SANTA CROCE SULL'ARNO, 14/04/2014



³ Ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate, un amministratore (o un sindaco) non appare, di norma, indipendente nelle seguenti ipotesi:

- a) se direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona, controlla l'emittente o è in grado di esercitare su di esso un'influenza notevole, o partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possono esercitare il controllo o un'influenza notevole sull'emittente;
- b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un esponente di rilievo dell'emittente, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con l'emittente, ovvero di una società o di un ente che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente o è in grado di esercitare sullo stesso un'influenza notevole;
- c) se direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nell'esercizio precedente, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
 - con l'emittente, una sua controllata, o con alcuno dei relativi esponenti di rilievo;
 - con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente, ovvero - trattandosi di società o ente - con i relativi esponenti di rilievo;ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente di uno dei predetti soggetti;
- d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dall'emittente o da una società controllata o controllante una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto all'emolumento "fisso" di amministratore non esecutivo dell'emittente e al compenso per la partecipazione ai comitati raccomandati dal [...] Codice) anche sotto forma di partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;
- e) se è stato amministratore dell'emittente per più di nove anni negli ultimi dodici anni;
- f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo dell'emittente abbia un incarico di amministratore;
- g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale dell'emittente;
- h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti."

INFORMAZIONI PERSONALI

Massimiliano Galli

Data di nascita 07/10/1974 Nazionalità Italiana

ESPERIENZE PROFESSIONALI

2003 - 2013

Libera Professione Dottore Commercialista, Ordine di Pisa

Settore: Contabilità e Finanza Aziendale

- ✓ Consulenza ad imprese di medio-grandi dimensioni su temi finanziari e societari;
- ✓ Gestione di ristrutturazioni aziendali di Gruppi Industriali (Settore Costruzioni e Manifatturiero);
- ✓ Attività di consulenza in operazioni straordinarie legate a cessioni di partecipazioni e complessi turistico-immobiliari.

2000 - 2003

Richard Ginori 1735, Firenze

Settore: Amministrazione e Finanza

- ✓ Amministratore di alcune Società del Gruppo con delega relativa agli aspetti finanziari;
- ✓ Controllo e Direzione delle Filiali in Giappone, USA, Francia.

1998 - 2000

Arthur Andersen, Firenze

Settore: Revisione e Consulenza

- ✓ Senior in progetti di revisione per alcune importanti Aziende Toscane: Piaggio, Controllate Gruppo Fiat ecc.
- ✓ Consulenza per Controllo di Gestione in diversi settori manifatturieri: meccanica, cartario, tessile;
- ✓ Due Diligence per Acquisizioni.

INCARICHI PROFESSIONALI

Cooperativa L'Avvenire 1921 SCARL

Impiego: Amministratore

I Praticelli Spa

Impiego: Amministratore

EMG srl

Impiego: Amministratore

MEG srl

Impiego: Amministratore

X5 srl

Impiego: Amministratore

Coripel Spa

Impiego: Amministratore

Adige srl in liquidazione

Impiego: Liquidatore

Maisis Spa

Impiego: Liquidatore

Consortile VA

Impiego: Liquidatore

Collegio Sindacale Attilio Giusti Leombruni Spa

Impiego: Presidente collegio sindacale

Giava Spa

Impiego: Sindaco Effettivo

Icla2 in concordato

Impiego: Sindaco Effettivo

Farmaci a Domicilio srl

Impiego: Amministratore

ISTRUZIONE E FORMAZIONE2003 **Iscrizione Elenco CTU del Tribunale di Pisa**2005 **Iscrizione Registro Revisori Contabili di Roma nr 141004 del 1 Agosto 2006**2005 **Abilitazione Professionale Dottore Commercialista, Ordine Professionale di Pisa**1998 - 2003 **Università Commerciale L. Bocconi**

Laurea in economia aziendale: votazione 110 e lode.

1993 - 1998 **Liceo Scientifico (San Miniato, Pisa)**

Diploma superiore: votazione 55/60

Manifesto la mia disponibilità al trattamento dei dati personale ex D.lgs. 196/03.

*In Fede,
Massimiliano Galli*